


PROVINCIA DI PARMA - COMUNE DI COLORNO
AIPo – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

(PR-E-382-M) Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'attraversamento della via alzaia su canale fossetta e ripristino della curva di regolazione dell'alveo di magra n.28 in destra Po in localita' Sacca di Colorno (PR).


CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

CAPO 1° NORME GENERALI

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

INDICE

ART. 1.	OPERE E FORNITURE DALL'APPALTO.....	3
ART. 2.	CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	4
ART. 3.	LE PARTI.....	5
ART. 4.	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.....	6
ART. 5.	NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO	9
ART. 6.	NORME E PRESCRIZIONI RELATIVE A CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI MATERIALI, COMPONENTI E SUB SISTEMI – MODALITÀ DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO	9
ART. 7.	SISTEMA DI QUALITÀ DELL'APPALTATORE	9
ART. 8.	ORDINE DI PREVALENZA DELLE NORME CONTRATTUALI.....	10
ART. 9.	DESCRIZIONE DEI LAVORI.....	10
ART. 10.	DOMICILIO DELL'APPALTATORE	10
ART. 11.	LAVORI DA CONTABILIZZARE A MISURA.....	11
ART. 12.	LAVORI A CORPO	11
TUTTI I LAVORI RILEVABILI DAGLI ELABORATI GRAFICI PROGETTUALI E DALLE INDICAZIONI DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, SONO DA COMPENSARE A CORPO		11
ART. 13.	CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – RITENUTE DI GARANZIA	11
ART. 14.	MODALITÀ DI ESECUZIONE – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	12
ART. 15.	DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO	13
ART. 16.	CONSEGNA DEI LAVORI – SOSPENSIONE PARZIALE DEI LAVORI.....	14
ART. 17.	PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI	15
ART. 18.	INSTALLAZIONE, GESTIONE E CHIUSURA DEL CANTIERE	15
ART. 19.	OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	16
ART. 20.	FORMAZIONE DEL CANTIERE.....	24
ART. 21.	SOTTOSERVIZI E PRESCRIZIONI ENTI.....	25
ART. 22.	DIFETTI DI COSTRUZIONE.....	25
ART. 23.	VERIFICHE NEL CORSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI.....	25
ART. 24.	ORARIO DI LAVORO	26
ART. 25.	TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI	26
ART. 26.	RINVENIMENTO DI OGGETTI.....	26
ART. 27.	STRUTTURE ED IMPIANTI.....	26
ART. 28.	PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIATO - TRACCIATI	27
ART. 29.	PAGAMENTI DEI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE	27
ART. 30.	FIGURA DELL'APPALTATORE	27
ART. 31.	FIGURA E COMPITI DEL RESPONSABILE DI CANTIERE.....	27
ART. 32.	PERSONALE ADDETTO AI LAVORI - RESPONSABILITÀ' ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	28
ART. 33.	CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE	29
ART. 34.	SISTEMA DI CONTROLLO DEL PROGETTO	30
ART. 35.	VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE OPERE	31
ART. 36.	MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO.....	31
ART. 37.	DANNI DI FORZA MAGGIORE	32
ART. 38.	MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEQUENTI AI LAVORI.....	32
ART. 39.	LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI	32
ART. 40.	ASSICURAZIONI.....	33
ART. 41.	MISURA, CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI.....	33
ART. 42.	FATTURAZIONE	35
ART. 43.	PAGAMENTI – STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI.....	35
ART. 44.	PREZZI UNITARI, CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE	36
ART. 45.	EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA.....	37
ART. 46.	PREZZO CHIUSO	37
ART. 47.	VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	37
ART. 48.	PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DELL'OPERA	38
ART. 49.	CLAUSOLE RISOLUTIVE DEL CONTRATTO PER COLPA DELL'APPALTATORE	38
ART. 50.	RIFERIMENTO AL CAPITOLATO DELLO STATO.....	39
ART. 51.	ULTIMAZIONE DEI LAVORI – GRATUITA MANUTENZIONE - COLLAUDO	39
ART. 52.	DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO.....	40
ART. 53.	SPESE CONTRATTUALI – ONERI FISCALI.....	40
ART. 54.	ESPROPRIAZIONI E OCCUPAZIONI	40

 studio di ingegneria srl	Committente: A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	Documento: Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
Lavoro: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	Data: maggio 2015 File: 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Art. 1. OPERE E FORNITURE DALL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione dei *"Lavori urgenti di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dell'attraversamento della via alzaia su canale fossetta e ripristino della curva di regolazione dell'alveo di magra n.28 in destra Po in localita' Sacca di Colorno (PR)"* secondo quanto specificato negli elaborati grafici del progetto esecutivo posto a base di gara nelle relative relazioni e specifiche tecniche costituenti il capo 2° del presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel rispetto delle disposizioni procedurali di cui al presente capo 1°, con il corrispettivo di cui al successivo art. 2, da liquidare secondo quanto disposto ai successivi articoli 42 e 43, da ultimare nel termine di cui al successivo art. 24. Fanno parte integrante del contratto:


Elenco degli elaborati del progetto esecutivo

- 1 - RELAZIONE
- 2 - RELAZIONI SPECIALISTICHE
 - 2.1 - RELAZIONE PAESAGGISTICA
 - 2.2 - RELAZIONE TECNICA
 - 2.3 - RELAZIONE IDRAULICA
 - 2.4 - RELAZIONE GEOTECNICA
 - 2.5 - RELAZIONE DEMOLIZIONE PONTE
 - 2.6 - RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURALE
- 3 - ANALISI PREZZI
 - 3.1 - ANALISI PREZZI PONTE
 - 3.2 - ANALISI PREZZI DIFESA
- 4 - COMPUTO METRICO E STIMA
- 5 - COMPUTO COSTI SICUREZZA
- 6 - QUADRO ECONOMICO
- 7 - ELABORATO FOTOGRAFICO
- 8 - ELABORATI GRAFICI
 - 8.1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE E COROGRAFICA GENERALE
 - 8.2 - PLANIMETRIA, SEZIONI, PROSPETTO DELLO STATO DI FATTO
 - 8.3 - PIANTE, SEZIONI, PROSPETTO DELLO STATO DI PROGETTO
 - 8.3.1 - SOVRAPPOSIZIONE DELLO STATO DI FATTO CON LO STATO DI PROGETTO
 - 8.4 - PLANIMETRIE, SEZIONI, PROSPETTO
 - 8.5 - CARPENTERIA ED ARMATURA FONDAZIONI, SPALLE E MURI
 - 8.6 - CARPENTERIA ED ARMATURE IMPALCATO
 - 8.7 - CARPENTERIA ED ARMATURA TRAVI
 - 8.8 - PARTICOLARI COSTRUTTIVI
 - 8.9 - PLANIMETRIA E SEZIONI DIFESA SPONDALE
- 9 - CRONOPROGRAMMA
- 10 - PIANO DI MANUTENZIONE
- 11 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 12 - ELENCO PREZZI
- 13 - SCHEMA DI COTTIMO
- 14 - PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Sono comprese nell'appalto tutte le opere indicate negli elaborati di progetto sopra elencati.

Sono altresì comprese le prove, da eseguirsi a carico dell'impresa esecutrice, per comprovare i requisiti richiesti per i materiali impiegati nella messa in opera al fine dell'esecuzione della stessa.

L'appalto a termini dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. viene effettuato a CORPO.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Art. 2. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'Appalto, da valutarsi a corpo secondo quanto specificato di seguito, ammonta a:

lavori a corpo	€ 233.700,36	
totale lavori	€ 233.700,36	
<u>Oneri per Sicurezza</u>	<u>€ 7.312,53</u>	non soggetta a ribasso d'asta
TOTALE APPALTO	€ 241.012,89	


CATEGORIE DI LAVORO DA ESEGUIRE A CORPO

N°	Descrizione opera	Importo	% incidenza
		(euro)	(sul totale)
1	DEMOLIZIONI, SCAVI E REINTERRI	€ 27.264,16	11,67%
2	OPERE STRUTTURALI IN CALCESTRUZZO ARMATO	€ 132.741,50	56,80%
3	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI	€ 3.587,74	1,54%
4	PARAPETTI, SEGNALETICA E OPERE ACCESSORIE	€ 10.478,40	4,48%
5	RIMOZIONE PIETRAMME - SCAVO - IMBOTTIMENTO	€ 13.667,10	5,85%
6	TAPPETO IN ACQUA – TAPPETO FUORI ACQUA	€ 1.521,00	0,65%
7	BURGHE – PIETRAMME CON SOVRAPPREZZI	€ 44.440,46	19,02%
	TOTALE LAVORI A CORPO	€ 233.700,36	100,00%

Riconosciuta la corretta redazione del progetto, è fatto assoluto divieto all'appaltatore di apportarvi qualsiasi variante (art. 161 del D.P.R. n.207/2010).

Si precisa, inoltre, che, ai sensi del comma 3 dell'art. 132 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., non saranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento o una diminuzione dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Saranno, inoltre, ammesse varianti, in aumento o in diminuzione, purché nell'esclusivo interesse dell'Ente e che siano finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

 studio di ingegneria srl	Committente: A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	Documento: Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
Lavoro: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	Data: maggio 2015 File: 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

L'importo in aumento relativo a tali varianti non potrà, in ogni caso, superare il 5% dell'importo originale del contratto e dovrà, comunque, trovare copertura nella somma complessiva stanziata per l'esecuzione dell'opera.

L'eventuale perizia di variante, redatta sulla base delle circostanze indicate nei due capoversi precedenti, sarà approvata dall'Ente Appaltante.

In particolare, si conferma che, ai sensi dell'art. 11 del D.M LL. PP. 145/00, eventuali economie risultanti da proposte di varianti in diminuzione, dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto, che non comportino riduzioni delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso, che mantengano inalterate il tempo di esecuzione dei lavori, le condizioni di sicurezza dei lavoratori e non comportino, altresì, interruzioni o rallentamenti nell'esecuzione dei lavori così come stabilito nel relativo programma, saranno ripartite in parti uguali tra questo Ente e l'Appaltatore.

Rimane, altresì, confermata la facoltà prevista dall'art. 134 del Dlgs.163/2006 e s.m.i. (recesso per volontà della stazione appaltante) ed in tal caso l'appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per il risarcimento di danni eccedenti il compenso previsto dallo stesso articolo.

Art. 3. LE PARTI

Sono parti del Contratto esclusivamente AIPo e l'Appaltatore.

- AIPo – Agenzia Interregionale per il fiume Po

AIPo è rappresentato dal Direttore dei Lavori, dal Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori nonché dal Responsabile del Procedimento le cui nomine, con l'indicazione di nome, cognome e qualifica, verranno comunicate per iscritto prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso in cui, nel corso dei lavori, AIPo dovesse sostituire il Direttore dei Lavori, e/o il Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, ne dovrà dare notizia all'Appaltatore con una comunicazione scritta che dovrà contenere la nomina del nuovo Direttore Lavori e/o del nuovo Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, e la data della sostituzione.

Al Direttore dei Lavori compete principalmente la direzione e la sorveglianza dei lavori che si svolgono sotto la sua autorità nonché il controllo e la verifica al fine di garantire che l'esecuzione del Progetto avvenga secondo le regole della tecnica costruttiva, in conformità al contratto.

A tal fine avrà il compito di prendere decisioni, rilasciare certificati, impartire ordini e disposizioni, autorizzare attività o comportamenti e ciò in tutti i casi e con le modalità previste dalla legge.

Il Direttore dei Lavori risponde esclusivamente AIPo di ogni sua decisione o comportamento e pertanto l'Appaltatore riconosce l'operato del Direttore dei Lavori quale rappresentante AIPo.

Il Direttore dei Lavori ha facoltà di nominare uno o più suoi rappresentanti o delegati nell'Area, previo parere favorevole AIPo, i cui nomi e qualifiche dovrà comunicare all'Appaltatore, ed i cui compiti consistono nel presenziare e controllare i lavori, e nel collaudare ed ispezionare tutti i materiali da usare o i metodi di lavoro impiegati nell'esecuzione dei lavori.


Il rappresentante o delegato del Direttore dei Lavori risponde solo a quest'ultimo del suo operato, e non può impegnarsi in vece e per conto del Direttore dei Lavori o AIPo.

Sono anche ammesse deleghe scritte di singole funzioni o di incarichi specifici ad uno o più rappresentanti o delegati del Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà prestare tutta la collaborazione necessaria al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori ed ai loro rappresentanti o delegati per consentirgli l'espletamento dei loro compiti.

- L'Appaltatore

L'Appaltatore dovrà nominare il suo Direttore Tecnico di Cantiere che dovrà essere un tecnico ingegnere abilitato alla professione con comprovata esperienza di almeno 10 anni che accetta l'incarico; il Direttore Tecnico di Cantiere nominato dovrà essere accettato AIPo e dovrà essere costantemente presente nell'Area durante i lavori in modo da conferire con la Direzione dei Lavori e con il Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, e provvederà per conto ed in vece dell'Appaltatore alla conduzione dei Lavori sostituendolo in tutte

	Committente: A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	Documento: Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
Lavoro: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	Data: maggio 2015 File: 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

quelle attività di carattere tecnico ed amministrativo che hanno attinenza e comunque riguardano e si ricollegano alla realizzazione tecnica del Progetto, così come previsto in altre parti di questo Capitolato.

Alla nomina del proprio Delegato l'Appaltatore dovrà provvedere con comunicazione scritta da trasmettere ad AIPo, al Direttore dei Lavori e al Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori, che dovranno esprimere il loro gradimento sul nominativo proposto.

Il gradimento di cui sopra potrà essere ritirato in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da trasmettere all'Appaltatore, con indicazione dei motivi e con il termine per la nomina di altro Delegato.

L'Appaltatore ha facoltà di sostituire il proprio Delegato e di ciò darà comunicazione scritta nei termini e con le modalità precedentemente indicate, avendo cura di comunicare la data della sostituzione ed il nominativo del Delegato sostituito.

Il nuovo nominativo dovrà identicamente ricevere il gradimento della controparte.

Art. 4. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 84 del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i., dalla amministrazione appaltante.


Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei parametri di seguito riportati, per un punteggio complessivo massimo di 100 punti ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

A	Elementi qualitativi dell'OFFERTA TECNICA	Punteggio massimo 70 punti
A1.	Forniture, cantierizzazione e sicurezza	Punti 35
A2.	Migliorie progettuali	Punti 35
B	Elementi quantitativi dell'OFFERTA ECONOMICA	Punteggio massimo 30 punti
B 1.	Ribasso sul prezzo	Punti 30

Valutazione offerta tecnica: massimo 70 punti

Si precisa che il progetto esecutivo non è suscettibile di modificazioni che alterino in maniera **significativa la sostanzialità, la natura e la destinazione delle singole parti dell'opera**. La progettazione esecutiva approvata potrà essere utilmente ed unicamente migliorata con **integrazioni tecniche esecutive** proposte dall'offerente nel rispetto di tutti i pareri favorevoli già acquisiti da questo Ente e di tutti i vincoli esistenti sulla zona di intervento.

Saranno escluse le offerte che prevedono una modifica sostanziale del progetto tale da snaturare, a giudizio insindacabile della Commissione, il progetto posto a base di gara.

 studio di ingegneria srl	Committente: A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	Documento: Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
Lavoro: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	Data: maggio 2015 File: 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

A.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MATERIALI, CANTIERIZZAZIONE E SICUREZZA: (max 35 punti)


Il concorrente dovrà presentare a pena di esclusione adeguata relazione a titolo **A.1 Caratteristiche tecniche dei materiali, cantierizzazione e sicurezza** (massimo 10 fogli fronte-retro formato A4 vale a dire 20 pagine) e conseguenti allegati in numero libero suddivisa secondo i seguenti sub-elementi:

A1.1.	CARATTERISTICHE TECNICHE DEI MATERIALI: approvvigionamento, qualità dei materiali idonei per l'esecuzione delle opere. Il Concorrente dovrà definire le modalità di approvvigionamento e il piano dei controlli sui materiali da condurre al fine di garantire omogeneità sulle caratteristiche dei materiali utilizzati e le prove in loco e in laboratorio da eseguire a garanzia del rispetto delle caratteristiche tecniche previste in progetto.	Punti 10
A1.2.	QUALITÀ DELLA CANTIERIZZAZIONE E SICUREZZA: minimizzazione dell'impatto del cantiere e delle singole fasi lavorative sul territorio, l'ambiente e la viabilità. Il Concorrente dovrà descrivere nel dettaglio la cantierizzazione dell'intervento nelle diverse fasi di lavoro, descrivendo attrezzature, impianti necessari alla gestione funzionale del cantiere e mezzi operativi. Andranno inoltre definite le aree di cantiere previste, con l'indicazione dei terreni che si intendono occupare, l'indicazione dei percorsi dei mezzi che trasporteranno il materiale, degli accessi al cantiere, dei barracamenti e delle aree di stoccaggio dei materiali riducendo al minimo l'impatto sul territorio. Nella relazione dovranno essere evidenziato il piano degli approntamenti per la sicurezza (a partire dai rischi evidenziati dal Piano della sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo, i provvedimenti, le procedure e le misure preventive che verranno adottate per ridurre al minimo i rischi nelle diverse fasi di lavorazione del cantiere) e i criteri di gestione ambientale che verranno adottati nell'esecuzione dell'opera volti alla salvaguardia dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento.	Punti 25

A.2 MIGLIORIE PROGETTUALI: (max 35 punti)

Il concorrente dovrà presentare a pena di esclusione adeguata relazione a titolo **A.2 Migliorie progettuali** (massimo 10 fogli fronte-retro formato A4 vale a dire 20 pagine) e conseguenti allegati in numero libero suddivisa secondo i seguenti sub-elementi:

A 2.1.	CARATTERISTICHE TECNICO FUNZIONALI DELLE OPERE E OTTIMIZZAZIONE MODALITÀ ESECUTIVE: il Concorrente dovrà specificare nel dettaglio e con riferimento alle caratteristiche tecnico-funzionali minimi previsti dal capitolato speciale d'appalto, parte integrante del progetto esecutivo, se e come intende migliorare le caratteristiche tecniche delle opere previste in progetto. Il concorrente può proporre soluzioni finalizzate a migliorare, dal punto di vista tecnico, manutentivo e qualitativo le scelte progettuali nel rispetto delle linee essenziali del progetto, dei pareri e delle autorizzazioni acquisite, indicando come le soluzioni tecniche proposte garantiscano l'efficienza del progetto e salvaguardino le esigenze dell'Amministrazione. La relazione dovrà dettagliare l'ottimizzazione delle modalità esecutive di realizzazione delle opere nelle singole lavorazioni.	Punti 20
A 2.2.	OPERE AGGIUNTIVE: il Concorrente dovrà indicare se e quali opere aggiuntive intende proporre al fine della ottimizzazione delle opere previste in progetto.	Punti 15

 studio di ingegneria srl	Committente: A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	Documento: Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
Lavoro: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	Data: maggio 2015 File: 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

	to, specificando modalità esecutive e oneri connessi.	
--	---	--

Si specifica che la Commissione non procederà alla valutazione di quei sub-elementi che non riportino l'ordine e la nomenclatura descritta nelle tabelle riportate sopra.

Valutazione offerta economica: massimo 30 punti

L'offerta economica verrà valutata tenendo in considerazione:

Ribasso sull'importo a base di gara: massimo 30 punti

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale offerto sull'elenco prezzi fino al massimo di tre cifre decimali.

Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura.

Alla migliore offerta sarà attribuito il punteggio massimo di **punti 30** ed alle altre offerte sarà attribuito il punteggio in maniera proporzionale.

Il coefficiente **V(a)_i** relativo all'offerta economica del concorrente *i*-esimo sarà determinato secondo la seguente formula:

$$A. \quad V(a)_i = r_i / r_{\max}$$

dove:

r_i= ribasso offerto dal concorrente *i*-esimo (espresso in percentuale);

r_{max} = migliore ribasso offerto (espresso in percentuale);

Il punteggio sarà calcolato fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo – compensatore come indicato dall'allegato G del D.P.R. 207/2010, secondo le linee guida appresso illustrate:

Metodo aggregativo compensatore

La valutazione della singola offerta è effettuata con la formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti o sub elementi;


W_i = peso o punteggio attribuito al requisito o sub elemento (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito o sub elemento (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti **V(a)_i** sono determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa quali il valore tecnico ed estetico delle opere progettate, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo, le linee guida di cui all' Allegato G del DPR 207/2010, ovvero: una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)		<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc

- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa quale il prezzo, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86 c. 2 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., procederà alla valutazione della congruità delle offerte.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'effettuazione delle verifiche dei requisiti di partecipazione autodichiarati in sede di gara.

Art. 5. NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

Per l'attuazione dei lavori in oggetto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano l'esecuzione dei lavori pubblici, e, in particolare:

- legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato F, per quanto concerne gli articoli non abrogati;
- il D.P.R. 5/10/2010 N. 207, Regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante " Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE "
- Dlgs 12.Aprile 2006 n.163 e D.P.R. n. 207/2010";
- regolamento del sistema unico di qualificazione approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, nel prosieguo chiamato "D.P.R. n. 34/00";
- capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, approvato con D.M. 19/4/2000, n. 145, nel prosieguo chiamato "D.M. n. 145/00";
- decreti legislativi D.Lgs.9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni di cui al D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106;
- Decreto Legislativo 163 del 12/4/2006 e s.m.i.;

Le funzioni di "Responsabile del Procedimento" verranno svolte dal tecnico nominato da AIPo.

La composizione dell'Ufficio di Direzione dei Lavori verrà comunicata all'Appaltatore, dopo l'aggiudicazione definitiva, a cura del Responsabile del Procedimento.

Art. 6. NORME E PRESCRIZIONI RELATIVE A CARATTERISTICHE E REQUISITI DEI MATERIALI, COMPONENTI E SUB SISTEMI – MODALITÀ DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO

Nell'esecuzione di tutte le opere e forniture oggetto dell'appalto devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne descrizione, requisiti di prestazione e modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale di Appalto per i Lavori Pubblici, negli elaborati grafici, negli elaborati del piano di sicurezza e di coordinamento: elaborati tutti allegati al contratto o da questo richiamati, nel rispetto dell'ordine di prevalenza di cui al successivo articolo 7, da tenere presente nel caso di eventuali discordanza tra i vari elaborati.

Art. 7. SISTEMA DI QUALITÀ DELL'APPALTATORE

L'Impresa appaltatrice o l'Impresa mandataria, nel caso di raggruppamenti temporanei, e comunque le imprese con una quota di partecipazione di almeno il 30% all'interno del gruppo, sono tenute ad operare secondo il sistema qualità dettato dalle Norme ISO 9001.

Devono sottostare al sistema qualità anche tutte le aziende specialistiche che forniscono materiali ed attrezzature e/o impianti specifiche.

SODANO ENGINEERING studio di ingegneria srl	Committente: A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	Documento: Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
Lavoro: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	Data: maggio 2015 File: 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Art. 8. ORDINE DI PREVALENZA DELLE NORME CONTRATTUALI

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati progettuali dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- 1) norme legislative e regolamentari cogenti di carattere generale;
 - 2) contratto di appalto;
 - 3) capitolato speciale di appalto;
 - 4) elaborati del progetto esecutivo posto a base di appalto, secondo il seguente ordine: elaborati riguardanti il tracciato stradale, strutturali, funzionali e impiantistici; nell'ambito di ciascuno di tali gruppi, l'ordine di prevalenza è quello decrescente del rapporto (particolari costruttivi, elaborati esecutivi 1÷50, elaborati 1÷100, elaborati in scala minore), ferma restando, comunque, la prevalenza degli aspetti che attengono alla sicurezza statica e al funzionamento degli impianti;
 - 5) descrizione contenuta nei prezzi contrattuali, ove non diversamente riportata nei punti precedenti.
- In ogni caso la scelta definitiva dovrà essere approvata dalla Direzione dei Lavori

Art. 9. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori oggetto del presente appalto, sono complessivamente articolati nelle seguenti categorie:

Categoria	Lavorazioni	Importo (euro)	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Subappalto
OG 3 <u>Prevalente</u>	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane funicolari piste aeroportuali e relative opere complementari	174.071,80	1°	SI	SI
OG 8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	59.628,56	1°	Obbligo Requisiti	SI


Si ricorda che sono implicitamente comprese nell'importo a base d'asta, e pertanto ne dovrà essere tenuto in considerazione nella formulazione del ribasso contrattuale, tutte le lavorazioni e le forniture accessorie necessarie per dare le rispettive opere eseguite a regola d'arte, perfettamente funzionanti, protette, mantenibili ed agibili, in sicurezza anche se non sono dettagliatamente esplicitate nella descrizione dei prezzi o negli elaborati progettuali (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: mezzi di fissaggio, organi di raccordo e intercettazione, accessori come sportelli e chiusini, formazione di sottofondi e rinfianchi, fori, tracce, incassature e conseguenti rifiniture, tinteggiature, verniciature di protezione e/o riprese di tinteggiature o verniciature e simili, ecc.).

Le lavorazioni previste sono suddivise in tre classi di importanza, come prescritto dal D.P.R. 554/99 Art. 45 comma 4, segnalate dalla tabella seguente:

LAVORAZIONE	CRITICA	IMPORTANTE	COMUNE
DEMOLIZIONI, SCAVI E REINTERRI		X	
OPERE STRUTTURALI IN CALCESTRUZZO ARMATO	X		
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI		X	
PARAPETTI, SEGNALETICA E OPERE ACCESSORIE			X
DIFESE SPONDALI		X	

Art. 10. DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Secondo quanto disposto dal D.M. n. 145/00, l'Appaltatore, ove non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'ufficio di Direzione dei Lavori, deve eleggere domicilio presso gli uffici del Comune dove sono eseguiti i lavori o lo studio di un professionista o gli uffici di società legalmente riconosciuta presso lo stesso comune.

	Committente: A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	Documento: Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
Lavoro: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	Data: maggio 2015 File: 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra comunicazione o notificazione dipendente dal contratto di appalto sono fatte dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento, ciascuno relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto ai sensi del primo comma.

Art. 11. LAVORI DA CONTABILIZZARE A MISURA

Non sono previste lavorazioni a misura.

Art. 12. LAVORI A CORPO

Tutti i lavori rilevabili dagli elaborati grafici progettuali e dalle indicazioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono da compensare a corpo.

Sempre ai fini di quanto disposto dall'art. 10, commi 1 e 6 del D.M. n. 145/00 i lavori sono articolati nei seguenti gruppi di lavorazioni omogenee:

N°	Descrizione opera	Importo	% incidenza
		(euro)	(sul totale)
1	DEMOLIZIONI, SCAVI E REINTERRI	€ 27.264,16	11,67%
2	OPERE STRUTTURALI IN CALCESTRUZZO ARMATO	€ 132.741,50	56,80%
3	PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI	€ 3.587,74	1,54%
4	PARAPETTI, SEGNALETICA E OPERE ACCESSORIE	€ 10.478,40	4,48%
5	RIMOZIONE PIETRAMME - SCAVO - IMBOTTIMENTO	€ 13.667,10	5,85%
6	TAPPETO IN ACQUA – TAPPETO FUORI ACQUA	€ 1.521,00	0,65%
7	BURGHE – PIETRAMME CON SOVRAPPREZZI	€ 44.440,46	19,02%
	TOTALE LAVORI A CORPO	€ 233.700,36	100,00%

Per la determinazione del corrispettivo maturato in occasione degli stati d'avanzamento, verrà fatto riferimento alle categorie disaggregate rilevabili da specifica tabella redatta secondo i criteri di cui al successivo art. 40.


Art. 13. CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA – RITENUTE DI GARANZIA

L'Appaltatore è tenuto a presentare cauzioni e polizze assicurative conformi ai modelli stabiliti dal Decreto Ministero Attività produttive n. 123 del 12.03.2004 (G.U. n. 89/04):

a) **cauzione provvisoria** nella misura e nei modi previsti dall'art. 75, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Si precisa che la cauzione provvisoria può essere costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario (iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993).

Se la cauzione provvisoria è prestata con altre modalità (contanti, titoli del debito pubblico, ecc....) dovrà essere accompagnata da idonea dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Ente aggiudicatrice.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

b) **cauzione definitiva** nella misura e nei modi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 113 e s.m.i.; In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della garanzia di cui al primo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Come disposto dall'art. 7, comma 2 del D.M. 145/00 a garanzia dell'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di contratti collettivi, tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza ai lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%.

Ferma restando la facoltà di fare carico a detta ritenuta per eventuali inadempienze, secondo quanto precisato al comma 3 dell'art. 7 sopra richiamato, al relativo svincolo si provvede dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, previa comunicazione di eventuali inadempienze, che gli enti competenti devono effettuare entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile del Procedimento, come previsto dal comma 4 dell'art. 7 medesimo.

L'esecutore dei lavori è obbligato, ai sensi dell'articolo 129 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., a stipulare una polizza di assicurazione per la copertura di danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi nelle forme e nei modi di cui all'articolo 125) del Regolamento pari ad € 245.000,00. L'esecutore dei lavori è obbligato, nei casi di cui all'articolo 129 comma 2 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., a stipulare una polizza di assicurazione indennità decennale nelle forme e nei modi di cui all'articolo 126) del Regolamento.

Art. 14. MODALITÀ DI ESECUZIONE – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE


I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico - amministrativa dell'Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme degli stessi richiamati, in particolare per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori secondo quanto disposto dagli allegati relativi.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

Resta pertanto convenuto che l'Appaltante e tutto il personale da esso preposto alla direzione tecnico - amministrativa dei lavori sono esplicitamente esonerati da qualsiasi responsabilità per motivi inerenti all'esecuzione dell'appalto non rientranti nelle loro competenze e che devono, pertanto, essere rilevati dall'Appaltatore da ogni e qualsiasi molestia od azione che potesse eventualmente contro di loro venire promossa.

Compete all'Appaltatore l'assunzione di tutte le iniziative e lo svolgimento di tutte le attività necessarie per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, delle scadenze temporali contrattualmente stabilite e di tutti gli altri impegni contrattuali, assumendo i conseguenti oneri precisati nel presente Capitolato Speciale, con particolare riferimento:

- alla integrazione, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, del piano di sicurezza e di coordinamento fornito dall'Ente ed alla contestuale presentazione del piano operativo di sicurezza, di cui all'art. 131, del D.Lgs. 163/2006 e al relativo rispetto, in attuazione degli obblighi dei datori di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., senza modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti;

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

- alla tempestiva elaborazione e al puntuale rispetto del programma di esecuzione dei lavori di cui al successivo art. 16;
- alla verifica di dettaglio del progetto anche per quanto concerne i particolari costruttivi e decorativi, riconoscendo pertanto l'esecutività del progetto dell'Ente in quanto idoneo alla redazione di un attendibile preventivo di costo, assumendo a proprio rischio e pericolo ogni onere di esecuzione, ancorché non esplicitamente indicato in progetto, occorrente per dare le opere finite a perfetta regola d'arte;
- alla elaborazione di tutti gli eventuali esecutivi di cantiere che ritenga necessari in relazione alla propria organizzazione di lavoro, ai propri mezzi d'opera e ad esigenze legate a subappalti o forniture, da sottoporre all'approvazione del Direttore dei lavori per la verifica del rigoroso rispetto dei progetti esecutivi posti a base d'appalto;
- alla tempestiva presentazione al competente ufficio comunale della denuncia di cui all'art. 4 della legge n. 1086/71, completa dei previsti allegati forniti dall'Appaltante, costituiti dal progetto dell'opera e relative calcolazioni posti a base d'appalto nonché dalla relazione illustrativa, progetti e calcoli già espressamente accettati in sede di offerta e di stipula del contratto, salvo eventuali aggiornamenti o modifiche, scaturiti dalle esigenze sopra specificate e approvati dal Responsabile del Procedimento, previo parere del progettista e del Direttore dei Lavori, nonché, nel caso di zone sismiche, alla denuncia di cui all'art. 17 della legge n. 64/74 o al deposito dei calcoli e degli elaborati progettuali secondo quanto diversamente disposto dalla vigente normativa regionale, assunta in esito a quanto disposto dall'art. 20 della legge n. 74/81. Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta da un tecnico abilitato in qualità di "Progettista coresponsabile" designato dall'Impresa;
- alla tempestiva presentazione al Direttore dei Lavori delle campionature, complete delle necessarie certificazioni, nonché alla effettuazione delle prove tecniche necessarie (a suo carico) per comprovare la validità dei materiali impiegati nella realizzazione dell'opera;
- alla organizzazione razionale delle lavorazioni tenendo conto delle esigenze logistiche del cantiere e della viabilità d'accesso, in considerazione della particolare natura dell'intervento e dei luoghi e dell'eventuale interferenza con le contestuali attività in corso di terzi o di altre imprese, evitando di arrecare danni all'ambiente ed alle zone interessate;
- all'obbligo di trasporto e smaltimento presso discariche autorizzate di tutti i materiali di risulta da scavi, demolizioni o residuati di cantiere, discariche delle quali ha attestato, in sede di gara, di avere preso conoscenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/99;
- **all'obbligo, a lavori ultimati di ripristino dello stato dei luoghi interessati dai lavori e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.**

Resta convenuto che, qualora dovessero verificarsi danni alle persone od alle cose, per mancanza, insufficienza od inadeguatezza di segnalazioni nei lavori, in relazione alle prescrizioni di sicurezza, del presente Capitolato Speciale, del "Nuovo Codice della Strada" e relativo Regolamento di esecuzione, l'Impresa terrà sollevata ed indenne AIPo ed il personale da essa dipendente da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenirle da terzi e provvederà, a suo carico, al completo risarcimento dei danni che si fossero verificati.

Art. 15. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte delle opere o dei lavori, è regolamentato dalla legislazione vigente.


Resta comunque escluso, nel modo più assoluto, giusto le precisazioni di cui all'art.18, comma 10 della legge n.55/1990, la possibilità di ulteriore subappalto di opere già subappaltate.

Nel caso di subappalto, qualora, durante l'esecuzione dei lavori, l'Ente dovesse risultare insoddisfatto del modo di esecuzione degli stessi, potrà a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, procedere alla revoca dell'autorizzazione con il conseguente annullamento del subappalto, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimenti o di proroghe per l'esecuzione dei lavori.

L'Impresa, al ricevimento di tale comunicazione di revoca, dovrà procedere immediatamente all'allontanamento del subappaltatore o del cottimista.

L'affidamento in subappalto senza avere richieste ed ottenute le necessarie autorizzazioni, oltreché essere punito ai sensi di legge potrà comportare la risoluzione del contratto.

Incombe sull'Appaltatore l'onere di riportare nei cartelli esposti all'esterno dei cantieri, anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e le indicazioni necessarie.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)		<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc

Qualora, a seguito di accertamento effettuato dalla Direzione dei Lavori, anche attraverso l'Ispettorato del lavoro, abbia a riscontrarsi il mancato rispetto delle disposizioni relative al subappalto, il Responsabile del Procedimento assegna un termine, non superiore a giorni quindici, per la eliminazione dell'inadempienza.

Trascorso inutilmente il termine suddetto, qualora l'Appaltatore non abbia provveduto alla eliminazione dell'inadempienza, il Responsabile del Procedimento ne dà comunicazione all'Autorità competente, riservandosi, ove lo ritenga e previa formale messa in mora, di proporre all'Ente appaltante la rescissione del contratto o di procedere all'esecuzione d'ufficio in danno tramite eventuale riappalto, pretendere il risarcimento di tutti i danni e immettersi nel possesso del cantiere nel termine da indicare in apposita formale diffida, secondo le modalità di Legge, senza che l'Appaltatore possa fare opposizione di sorta.

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto, del quale il presente Capitolato Speciale costituisce parte integrante e sostanziale, l'Appaltatore medesimo prende pertanto atto e presta fin d'ora il proprio consenso, in esito al provvedimento assunto dall'Appaltante, a detta immissione in possesso, con l'assunzione a proprio carico dell'onere della guardiania e buona conservazione delle opere nel periodo intercorrente tra la comunicazione di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio e il momento della effettuazione di tale immissione nel possesso del cantiere dopo il riappalto.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando questi da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni eventualmente avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere subappaltate.

Il Direttore dei lavori ed il coordinatore per l'esecuzione, di cui all'articolo 92 del D.Lgs. n. 81/2008, provvederanno a verificare, per quanto di rispettiva competenza, il puntuale rispetto di tutte le condizioni specificate nel presente articolo.

Art. 16. CONSEGNA DEI LAVORI – SOSPENSIONE PARZIALE DEI LAVORI

La consegna dei lavori, intesa come ordine di immediato inizio dei medesimi, potrà essere effettuata subito dopo l'aggiudicazione, con le riserve di cui all'art. 337 della Legge 20 marzo 1865, n°2248, all. F e le modalità degli artt. 129 e 130 del DPR 544/99.


In ogni caso la consegna dei lavori rimane subordinata alla assunzione da parte dell'Impresa di tutti gli oneri, che dovessero derivare da eventuali ritardi nella eliminazione o spostamento di interferenze o sotto servizi ovvero nella acquisizione delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ove queste non si rivelino pregiudizievoli per l'esecuzione della maggior parte dei lavori.

L'Appaltante si riserva di consegnare i lavori in via di urgenza, in conformità di quanto previsto dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F e dall'articolo 129, comma 4, del D.P.R. n. 554/99, anche in pendenza della stipula del contratto d'appalto e, nell'ipotesi di cui all'art. 11, comma 2, del D.P.R. 3/6/98, n. 252, anche nelle more di ricevimento delle informazioni del Prefetto concernenti la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, ferma restando la condizione risolutiva di cui al secondo periodo del comma 2 dell'articolo 11 sopra richiamato.

In relazione a quanto disposto dall'art. 130, comma 6, del D.P.R. n. 554/99, la consegna dei lavori può essere eseguita in più volte, mediante successivi verbali, non soltanto quando richieda molto tempo, ma anche nel caso in cui, sia progettualmente previsto in relazione alla particolare natura dell'intervento o qualora, in presenza di limitati impedimenti, il Responsabile del Procedimento, preso atto dell'attestazione rilasciata al riguardo dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 71 dello stesso DPR n. 554/99, ritenga opportuno disporre una consegna parziale in considerazione della natura, dell'importanza e della possibilità di tempestiva rimozione di tale impedimento.

In caso di consegna parziale, l'Appaltatore è tenuto a predisporre il programma di esecuzione dei lavori di cui al successivo art. 16 del presente Capitolato in modo da prevedere l'esecuzione prioritaria dei lavori nell'ambito delle zone disponibili e ad indicare, nello stesso programma, la durata e l'importo delle opere ricadenti nelle zone non consegnate e, di conseguenza, il termine massimo entro il quale, per il rispetto della scadenza contrattuale, tali zone debbano essere consegnate.

Non appena intervenuta la consegna dei lavori, è obbligo dell'Appaltatore procedere all'impianto del cantiere, tenendo in particolare considerazione la situazione di fatto esistente per quanto concerne sia l'accesso, che il

	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)		<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc

rispetto delle indicazioni di cui ai successivi articoli 16 e 17 e iniziare nel contempo i lavori, proseguendoli poi attenendosi al programma di esecuzione da esso stesso redatto ai sensi del primo comma del successivo art. 16, in modo da darli completamente ultimati nel numero di giorni naturali consecutivi previsti per l'esecuzione indicato al successivo articolo 23, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nella eventualità che successivamente alla consegna dei lavori, insorgano, per circostanze speciali o per cause imprevedibili o di forza maggiore, impedimenti che non consentano di procedere, parzialmente o totalmente, al regolare svolgimento dei lavori, l'Appaltatore è tenuto a proseguire i lavori eseguibili, mentre il Direttore dei lavori dispone la sospensione, anche parziale, dei lavori non eseguibili in conseguenza di detti impedimenti.

Prima della consegna dei lavori l'Appaltatore deve :

- presentare tutta la documentazione prevista in materia di sicurezza dall'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
- trasmettere alla stazione appaltante, almeno tre giorni prima della consegna stessa, copia della polizza di assicurazione.

Qualora l'impresa risultasse inadempiente a tali obblighi non si potrà procedere alla consegna dei lavori, con gli effetti stabiliti dall'art. 119 del Regolamento.

La Direzione dei Lavori ha la facoltà di imporre, a suo insindacabile giudizio, tramite Ordine di Servizio, la modifica dei turni di lavoro, prevedendo anche il turno notturno senza che ciò possa dar luogo ad ulteriori pretese da parte dell'Appaltatore.

Art. 17. PROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'Appaltatore è tenuto a presentare al Direttore dei Lavori, entro 15 giorni dalla data di consegna dei lavori, per il controllo della sua attendibilità e per la relativa approvazione, un programma esecutivo dal quale siano deducibili modalità e tempi secondo i quali intenda eseguire i lavori nel rispetto dei termini indicati al successivo art.24 e dell'allegato A.08 "CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI", onde consentire al Direttore dei Lavori medesimo la verifica in corso d'opera del loro regolare svolgimento e del rispetto delle scadenze contrattuali. Qualora l'Appaltatore non provveda a presentare il programma esecutivo entro il termine sopra assegnato, il Direttore dei Lavori, al fine della verifica del rispetto dei termini contrattuali, farà riferimento ad un andamento lineare dei lavori, assegnando comunque, con apposito ordine di servizio, un termine all'Appaltatore per la relativa presentazione ed informando, nel contempo, il Responsabile del Procedimento per i provvedimenti di competenza.

Nella redazione del programma, l'Appaltatore deve tenere conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nella misura derivante dalle statistiche locali, entro il limite massimo determinato dalla Stazione Appaltante nel Programma dei lavori posto a base di gara.


L'Appaltatore deve altresì tenere conto, nella redazione del programma:

- delle particolari condizioni dell'accesso al cantiere;
- della riduzione o sospensione delle attività di cantiere per festività o godimento di ferie degli addetti ai lavori;
- delle eventuali difficoltà di esecuzione di alcuni lavori in relazione alla specificità dell'intervento e al periodo stagionale in cui vanno a ricadere;
- dei termini di scadenza dei pagamenti fissati al successivo art. 24;

Eventuali aggiornamenti del programma, legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, possono essere approvate dal Direttore dei Lavori, subordinatamente alla verifica della loro effettiva necessità ed attendibilità per il pieno rispetto delle scadenze contrattuali.

Art. 18. INSTALLAZIONE, GESTIONE E CHIUSURA DEL CANTIERE

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore è tenuto ad osservare, oltre alle norme dei decreti legislativi D.lgs.9 aprile 2008 n. 81 e D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e s.m.i., richiamate ed esplicitate nel piano di sicurezza e di coordinamento, in relazione alla specificità dell'intervento ed alle caratteristiche localizzative, anche le norme del regolamento edilizio e di igiene e le altre norme relative a servizi e spazi di uso pubblico


 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)		<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc

dei Comuni interessati, nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale e ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.


Art. 19. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

In aggiunta a quanto specificato negli altri articoli del presente disciplinare, sono a carico dell'Appaltatore, oltre agli oneri di cui all'art. 5 del D.M. n. 145/00, gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati in quanto considerati prima di esprimere il ribasso offerto:

- a) Le spese contrattuali.
- b) La registrazione del contratto.
- c) L'accettazione ed applicazione nella prestazione di mano d'opera delle disposizioni stabilite dalla legge sulla disciplina giuridica dei rapporti di contratto collettivo di lavoro per gli operai addetti ai lavori stessi anche se l'Impresa non è iscritta ad organizzazioni sindacali e quindi come tale non obbligata al rispetto dei contratti suddetti. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare detti contratti, e gli accordi integrativi medesimi, anche dopo la scadenza e fino al loro rinnovo. L'Impresa è responsabile, rispetto alla Stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti. Ai sensi dell'art. 13 del Capitolato Generale di Appalto (145/00) l'Ente potrà procedere al pagamento diretto, anche in corso d'opera, ai dipendenti dell'appaltatore delle retribuzioni, ove quest'ultimo non vi ottemperi, detraendo i relativi importi dai certificati di pagamento. Tali pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del procedimento e sottoscritte dagli interessati. In caso di formale contestazione dell'inadempimento, il Responsabile del procedimento provvederà all'inoltro delle richieste dei lavoratori e delle contestazioni, per i necessari accertamenti, all'Ufficio Provinciale del Lavoro.
- d) Tutti gli oneri e le spese per l'esecuzione dei lavori in soggezione di traffico veicolare in prossimità dei punti in cui i lavori interferiscono con le strade aperte al traffico.
- e) Tutti gli oneri e le spese per l'organizzazione e l'esecuzione di quanto sotto specificato:
 - 1° Lo smacchiamento generale della zona interessata dai lavori o dai necessari rilievi topografici, ivi incluso il taglio di alberi di qualunque diametro e altezza e di siepi compresa l'estirpazione delle ceppaie.
 - 2° I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione all'entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, la recinzione e la vigilanza delle aree di cantiere secondo quanto verrà richiesto dalla Direzione dei Lavori, nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso cantiere, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone, lo smantellamento del cantiere stesso alla fine dei lavori ed il ripristino dell'area secondo quanto richiesto dalla D.L.
 - 3° L'approntamento delle opere provvisorie occorrenti per l'esecuzione dei lavori (impalcature, assiti, armature, centinature, pile di sostegno provvisorie con le relative fondazioni ecc.) compresi gli oneri del progetto, delle autorizzazioni, del montaggio, dello sfrido e dello smontaggio e dell'eventuale manutenzione ordinaria e straordinaria.
 - 4° La costruzione di eventuali ponti di servizio, passerelle, scalette, guadi, penisole, deviazioni stradali, strade provvisorie di cantiere e ponticelli provvisori, compreso inoltre di tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere i passaggi pubblici e privati e la continuità dei corsi d'acqua e delle strade pubbliche che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori (compreso: la richiesta delle autorizzazioni necessarie agli enti terzi oppure ai Settori competenti del Comune, compreso la vigilanza continua, la perfetta manutenzione delle opere provvisorie realizzate e la predisposizione di tutta la segnaletica diurna e notturna da mantenersi in perfetta efficienza).
 - 5° La movimentazione ed il trasporto anche in quota di tutti i materiali e delle attrezzature.
 - 6° L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione afferenti nei cavi e l'esecuzione di eventuali opere provvisorie per la deviazione preventiva delle stesse dalle sedi stradali, dalle opere o dalle aree interessate dai lavori e la riparazione dei danni che si verificassero negli scavi e nei rinterrati.
 - 7° La fornitura e la manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna, di semafori mobili e di quanto altro venisse indicato dalle autorità competenti, per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli e la continuità del traffico nei tratti stradali interessati dai lavori, soprattutto nei confronti dei tratti in cui la viabilità debba temporaneamente svolgersi con cautele particolari, nel rispetto delle norme di cui al Nuovo Codice della Strada e del relativo Regolamento.


 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

- 8° La riparazione o il rifacimento di eventuali danni che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e/o private od a persone sollevando l'Ente appaltante, la Direzione dei Lavori ed il personale di assistenza e di sorveglianza da qualsivoglia responsabilità.
- 9° Il libero accesso al cantiere ed il passaggio (anche attraverso manufatti e stradelle costruite a spese dell'Appaltatore) nello stesso e nelle opere eseguite ed in corso di esecuzione, alle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, ed alle persone che eseguano lavori per conto diretto dell'Ente appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie ed apparecchi di sollevamento, ecc. per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, dalle quali, come dall'Ente appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta.
- 10° Il ricevimento in cantiere, lo scarico ed il trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione dei lavori, nonché la buona conservazione ed la perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Ente appaltante garantendo il perfetto espletamento di tali operazioni. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore.
- 11° La pulizia quotidiana del cantiere compreso lo sgombero e lo smaltimento dei materiali di rifiuto (compreso l'onere per lo smaltimento in discarica dei materiali di risulta provenienti da eventuali lavorazioni a misura).
- 12° La guardiana e la sorveglianza, sia di giorno che di notte, con il personale necessario avente la qualifica di guardia particolare giurata (art.22 della legge 13 settembre 1982, n.646), del cantiere e di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera nello stesso esistenti anche se di proprietà dell'Ente o di altre ditte, nonché di tutte le opere già eseguite o in corso di esecuzione (compreso le segnaletiche impiegate nelle deviazioni stradali provvisorie).
- 13° L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi;
- 14° La costruzione di locali e servizi quali spogliatoi servizi igienico-sanitario, ecc. in numero adeguato agli operai addetti ai lavori.
- 15° Il reperimento e l'affitto dell'area necessari alla costruzione degli uffici e dei locali necessari alla direzione del cantiere (uffici, depositi, officine, laboratori, mensa, dormitori ecc.) nelle zone individuate dal piano di sicurezza oppure in altra zona equivalente previo approvazione della Direzione dei Lavori.
- 16° La costruzione (entro il recinto del cantiere o in luoghi prossimi designati o accettati dalla Direzione dei Lavori), la manutenzione e la pulizia dei locali ad uso ufficio del personale di Direzione ed assistenza, arredati, illuminati, riscaldati e condizionati a seconda delle richieste della Direzione dei Lavori stessa, nonché la fornitura di adeguati mezzi di trasporto per gli spostamenti della Direzione dei Lavori, del personale di assistenza e dei collaudatori (numero 1 autovettura in decoroso stato di conservazione, abilitata alla circolazione su strada compreso: carburante, assicurazioni e manutenzione).
- 17° Le spese per gli allacciamenti provvisori e per il consumo dell'acqua, dell'energia elettrica, del telefono, della fognatura occorrenti per il funzionamento del cantiere.
- 18° La fornitura e posa in opera, entro 20 giorni dalla determinazione di aggiudicazione dei lavori, nei siti indicati dalla Direzione dei Lavori di almeno 2 tabelle lavori delle dimensioni minime di mt. 3,00 x 2,00; la bozza dei cartelli sarà fornita dalla Ente. Le tabelle e le armature di sostegno, devono essere eseguiti con materiali metallici di adeguata resistenza e di decoroso aspetto approvato dalla DL.
- 19° La tabella deve essere mantenuta in perfetto stato sino al collaudo dei lavori Per la mancanza od il cattivo stato di uno o più tabelle indicatori, sarà applicata all'Appaltatore, per ogni tabella, una multa di € 100,00 ed una penale giornaliera di €. 20,00 dal giorno della contestata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione e l'importo della multa e della penale sarà addebitato sul primo certificato di pagamento in acconto successivo all'inadempienza.
- 20° La comunicazione alla Direzione dei Lavori, quindi indicativamente a decorrere dal primo sabato successivo alla consegna dei lavori, delle seguenti notizie statistiche sull'andamento dei lavori:
 - a) numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie con le relative ore lavorative, per ciascun giorno della quindicina;
 - b) lavoro eseguito nella quindicina;


 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

c) giorni della quindicina in cui non si è lavorato e cause relative.

- 21° Il pagamento delle tasse e l'accollo di ogni altro onere per i permessi, le licenze, le concessioni, le autorizzazioni per eventuali opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, trasporti speciali, deviazione acque, lavorazioni e costruzioni provvisorie in alveo ecc. Inoltre, tali attività dovranno essere concordate con i relativi enti competenti per quanto riguarda sia la tempistica che le relative modalità di esecuzione inerenti la costruzione delle infrastrutture e dei sottoservizi. I lavori necessari potranno eventualmente essere realizzati direttamente dagli enti stessi contestualmente alla esecuzione dei lavori in appalto, senza che l'Impresa Appaltatrice possa avanzare, nei confronti della Stazione Appaltante, richieste di maggiori compensi (es. :fermo cantiere o altri) o proroghe alla data contrattuale di fine lavori.
- 22° Il libero accesso alla Direzione dei Lavori, al Coordinatore della Sicurezza ed al relativo personale di assistenza e di sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri e nei luoghi di produzione dei materiali.
- 23° L'assunzione, ove l'Appaltatore non ne abbia titolo, di un tecnico ingegnere professionalmente abilitato e regolarmente iscritto all'Albo di categoria quale direttore tecnico del cantiere; il nominativo ed il domicilio del direttore tecnico del cantiere devono essere comunicati alla Direzione dei Lavori, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.
- 24° Ogni onere e spesa per rilievi, tracciamenti, frazionamenti e quanto altro necessario alla realizzazione dell'opera.
- 25° La fornitura di personale esperto e delle attrezzature adeguate per i tracciati, i rilievi, le misurazioni, le picchettazioni, i saggi, ecc. relativi alle operazioni di consegna, di misura, di verifiche in corso d'opera, di contabilità (provvisoria e finale) e di collaudo dei lavori; compreso la riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in corso di esecuzione nel numero di copie che la Direzione dei Lavori richiederà al momento della redazione degli Stati di Avanzamento e del Conto Finale.
- 26° Fornire il rilievo ed il piano quotato dell'area interessata dall'opera ante-operam secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori e verificare il tracciato sia dal punto di vista planimetrico che altimetrico (compreso l'accertamento dell'eventuale presenza di impianti, anche interrati, diicoli e canalizzazioni).
- 27° Relativamente alle barriere di sicurezza: progettare (tramite la ditta fornitrice) e realizzare tutti i raccordi (inizio e fine barriera, eventuale passaggio da una tipologia di barriera all'altra e risoluzione punti particolari) che si rendono necessari al perfetto completamento del sistema barriere di sicurezza stradale individuato dal progetto.
- 28° L'esecuzione, a suo carico, presso laboratori ufficiali di gradimento della Direzione dei Lavori, di tutte le esperienze ed assaggi che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione dei Lavori stessa sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi (es. stabilizzazione a calce, bitumi...).
(Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nel competente ufficio direttivo del cantiere munendoli di sigilli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità)
- 29° L'esecuzione delle prove di carico che vengano ordinate dalla Direzione dei lavori e/o dal collaudatore su: pali di fondazione, travi, solai, sbalzi, rampe, ecc. con l'apprestamento dei materiali dei mezzi d'opera, degli operai, degli strumenti e di quanto altro occorrente per l'esecuzione di tali prove.
- 30° L'esecuzione di tutte le prove sulle saldature da effettuarsi a cura dell'Istituto Italiano della Saldatura sia in stabilimento che in cantiere.
- 31° La redazione dei calcoli statici relativi alle strutture resistenti e la relativa progettazione esecutiva nel rispetto della legge n° 1086/1971 e della legge n° 64/1974 e successive modifiche e la presentazione all'Ufficio del Genio Civile (previo firma di ingegnere abilitato), prima dell'inizio dei lavori, degli elaborati di rito, fermo restando che l'approvazione dei calcoli strutturali da parte della Direzione dei Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore di cantiere, ciascuno per le proprie competenze, dalla responsabilità alla stabilità di dette opere.
- 32° La redazione dei calcoli relativi a tutti gli impianti e la relativa progettazione esecutiva nel rispetto delle leggi vigenti compreso ogni onere per denunce, approvazioni, licenze, collaudo, ecc. che al riguardo fossero prescritti dalle leggi in vigore.
- 33° L'osservanza delle norme contenute nella vigente legge sulla polizia mineraria in data 30 marzo 1893, n. 184 e nel relativo regolamento in data 14 gennaio 1894, n. 19 restando obbligato alla conservazione e successiva consegna all'Ente appaltante di oggetti di valore archeologico o storico, che eventualmente siano rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori.


 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

- 34° Le spese per la fornitura di fotografie, anche digitali, nel formato cm. 18 x 24 ed in formato digitale, delle opere in corso nei vari periodi d'appalto, nel numero indicato dalla Direzione dei Lavori e comunque non superiore a venti per ogni mese di lavoro.
- 35° Tutte le garanzie e le coperture assicurative di qualsiasi tipo e genere di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte operanti nell'area di cantiere.
- 36° L'eventuale consegna e l'uso anticipato di tutti o di parte delle opere eseguite anche prima del collaudo senza pretendere il riconoscimento di diritti e/o speciali compensi.
- 37° Lo sgombero e la pulizia del cantiere dai materiali, mezzi d'opera, impianti ecc., entro 10 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori.
- 38° La pulizia della sede stradale realizzata ed il perfetto spazzamento della stessa prima dell'esecuzione, da parte dell'Ente, di eventuali lavori non ricompresi nel presente appalto.
- 39° Le spese per tutte le indagini, prove e controlli che i collaudatori, anche in corso d'opera, riterranno, a loro insindacabile giudizio, opportuno disporre (compreso prove per collaudo statico e/o dinamico delle opere d'arte).
- 40° La bonifica della zona di intervento fino ad un massimo del 20% dell'area del tracciato stradale relativamente ad eventuali reperti ed ordigni bellici, da effettuarsi sulla base delle prescrizioni del genio militare competente (comprese anche le pratiche occorrenti). I tempi necessari all'ottenimento di pareri, autorizzazioni, ecc. e i tempi necessari per la bonifica sono compresi nel tempo contrattuale di cui all'art.24.
- 41° Il mantenimento delle opere in perfetto stato fino al collaudo.
- 42° La scrupolosa osservanza delle norme in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate durante il corso dell'appalto in materia di assunzione della mano d'opera in generale.
- 43° L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e regolamenti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, nonché tutte le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate in corso dell'appalto, dando prova di aver assolto ogni obbligo assicurativo verso l'I.N.A.I.L. e l'I.N.P.S (Qualora l'Appaltatore ritardi i pagamenti delle retribuzioni agli operai, o non provveda, nonostante il richiamo scritto della Stazione Appaltante, questa si riserva a facoltà di pagare le mercedi arretrate con le somme dovute all'Appaltatore stesso senza pregiudizio dei sequestri che fossero già stati concessi a favore degli altri creditori. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta la denuncia da parte dell'Autorità competente, l'Ente provvederà ad una detrazione dalle rate d'acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi).
- 44° Sono a carico dell'Appaltatore tutte le pratiche amministrative necessarie ad ottenere dagli enti terzi tutte le autorizzazioni ad eseguire tutti i lavori sia provvisori che definitivi (fanno eccezione le autorizzazioni già ottenute).
Si ricordano in particolare: le concessioni, le autorizzazioni, i nullaosta, le comunicazioni in merito alle opere nelle pertinenze dei corsi d'acqua, le pratiche con i gestori di canali e fognature, i materiali per l'esecuzione dei rilevati e lo sminamento (genio militare competente).
- 45° Redigere il programma dettagliato ed eseguire i lavori inserendo le fasi e le interruzioni che necessitano agli enti gestori di servizi interferenti per la rimozione, per l'adeguamento ed il mantenimento in esercizio dei servizi intercettati (compreso enti idraulici).
- 46° Consultare gli enti gestori di servizi interferenti in modo da concordare le modalità di esecuzione di eventuali lavorazioni interferenti, concedendo agli enti stessi l'autorizzazione all'accesso alle aree oggetto dei lavori di competenza dell'Appaltatore.
- 47° Ogni spesa per la presa visione dei luoghi da parte del proprio personale, dei propri tecnici e dei propri consulenti.
- 48° Relativamente alle aree occupate: demolizioni di pavimentazioni, demolizioni di muri e muretti (anche in conglomerato cementizio armato), asportazione e trasporto con smaltimento in discarica dei materiali rimossi (anche reti di recinzione, cartelli stradali ed insegne pubblicitarie, fondazioni e sostegni, e cancellate anche automatiche).
- 49° Subordinare ed organizzare i lavori ai tempi necessari allo spostamento delle interferenze comunicando con almeno 30 giorni di anticipo i tempi necessari per la realizzazione di inserterie agli enti terzi inte-

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

ressati.


- 50° Asportare e rimuovere le insegne di esercizio e le eventuali insegne luminose.
- 51° Ogni onere e spesa per le pratiche necessarie alla rimozione di cartelli pubblicitari e delle insegne di esercizio (compreso anche la rimozione dei cartelli e dei basamenti).
- 52° Organizzare i lavori in modo tale da consentire fino all'ultimo momento il mantenimento degli accessi alle proprietà private interessate dai lavori (anche realizzando opportune rampe di accesso a fondi e proprietà intercluse).
- 53° Mantenere gli allacci ai servizi che interessano le proprietà private interferenti con i lavori fino all'avvenuto spostamento e/o adeguamento da parte degli enti gestori (anche realizzando opportune protezioni a cavi e tubazioni).
- 54° Ogni onere per lo smaltimento dei rifiuti, comprese le preventive analisi di classificazione del rifiuto.
- 55° Ogni onere per le eventuali lavorazioni notturne e durante i giorni festivi.
- 56° Produrre ad ultimazione dei lavori i disegni dettagliati dell'opera realizzata (n.3 copie cartacee + 1 copia su supporto informatico), compreso i rilievi necessari all'Ente per il definitivo frazionamento delle aree.
- 57° Gli oneri eventualmente cagionati da rinvenimenti di reperti archeologici che obblighino all'interruzione delle operazioni nelle aree interessate e fino al limite massimo di mesi 3.
- 58° La custodia e la vigilanza delle aree in cui eventualmente si verificassero i ritrovamenti di cui sopra.
- 59° Recintare l'area dei lavori ed adempiere alle prescrizioni del Piano di Igene e di Sicurezza.
- 60° Fornire alla Direzione dei Lavori un attestazione in cui si dichiara di aver preso visione dell'accessibilità dell'area interessata dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali, dell'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati durante i sopralluoghi, alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione del terreno, al tracciamento al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.
- 61° L'adozione dei provvedimenti necessari perché, nel caso di sospensione dei lavori con riferimento agli artt. 24 e 25 del D.M. n. 145/00, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite.
- 62° La tempestiva presentazione della campionatura di materiali, semilavorati, componenti ed impianti, nonché l'esecuzione delle prove di laboratorio e di carico di cui nel prosieguo, oltre alle eventuali ulteriori prove richieste (in attuazione di eventuale piano di qualità) dalla Direzione dei lavori e/o dalla Commissione di collaudo.
- 63° La redazione di un piano di qualità di costruzione e di installazione da sottoporre all'approvazione della Direzione dei Lavori con l'onere di non modificarlo se la verifica non è risultata positiva;
- 64° Redazione prima dell'inizio dei lavori di un programma esecutivo, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto parziale e progressivo dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamenti;
- 65° L'Ente si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore, che pertanto è tenuto a corrisponderle, la eventuale fornitura di manodopera, materiali e mezzi d'opera in economia, da registrare nelle apposite liste settimanali, distinte per giornate, qualifiche della mano d'opera e provviste:
 - a) quanto alla mano d'opera, ai noli ed ai trasporti sulla base dei prezzi ufficiali correnti alla data di formulazione dell'offerta, dedotti dal bollettino della Commissione regionale incaricata della determinazione della variazione dei prezzi per AIPo, aumentati del 15% per spese generali e successivamente del 10% per utile e con l'applicazione del ribasso d'asta sulla quota complessiva di spese generali ed utili;
 - b) quanto alle provviste e ai noli, sulla base delle fatture quietanzate, con gli stessi aumenti e ribasso di cui al comma precedente.
- 66° Tutte le dichiarazioni di conformità dei vari impianti, rilasciate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 46/90 da soggetti in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 3 della stessa legge;
- 67° la consegna di tutti gli elaborati grafici illustrativi del tracciato effettivo, delle caratteristiche e della consistenza delle reti elettriche, idriche, fognarie, telefoniche, telematiche e del gas, interne ed esterne, completi di indicazioni relative a posizione e profondità di cunicoli, pozzetti di ispezione, quote di scorporamento e quanto altro necessario per soddisfare le esigenze di manutenzione e gestione;
- 68° la consegna di tutta la documentazione relativa a strutture, impianti e attrezzature, unitamente a calcoli, certificazioni, garanzie, modalità di uso e manutenzione e quanto altro necessario per la relativa gestione e manutenzione e, in particolare, la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati nel rispet-

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

- to delle norme di cui all'art. 7 della legge 5 marzo 1990, n. 46, come ribadito al successivo art. 26;
- 69° L'eventuale presenza di esperti per l'assistenza, alla consegna, dell'avvio degli impianti;
- 70° La consegna di tutti gli elaborati del progetto realizzato aggiornati in conseguenza delle eventuali varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie
- 71° Fornire gli aggiornamenti dei programmi di manutenzione, dei manuali d'uso e di manutenzione di tutto quanto fornito e/o realizzato ed aggiornare quanto fornito su richiesta della Direzione dei Lavori.
- 72° L'effettuazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica che la Direzione dei Lavori riterrà necessarie ai sensi del D.M. 11/3/1988 (S.O. alla G.U. n. 127 dell'1/6/1988).
- 73° Installare, su richiesta della Stazione Appaltante, un laboratorio di cantiere dotato delle attrezzature necessarie per le prove sui materiali impiegati per la costruzione del corpo stradale, della sovrastruttura e delle opere d'arte. Sono inoltre a carico dell'Impresa tutte le spese per la costruzione, arredamento, dotazione delle attrezzature dei suddetti laboratori, nonché le spese necessarie per le prove sui materiali ed il personale necessario al loro funzionamento.
- 74° La redazione dei progetti di dettaglio (cosiddetti cantierabili), su base informatica e supporto cartaceo, delle opere, quelle per controlli, nonché l'organizzazione e le spese per le prove di carico e per il collaudo statico dei manufatti di qualsiasi tipo (in c.a., in c.a. precompresso, in acciaio o in muratura).
- 75° Le opere di natura civile (scavi, reinterri, piccole opere in calcestruzzo, rivestimento di tubazioni e condotte ecc.) necessarie affinché le Società di servizi possa realizzare l'adeguamento dei servizi interferenti.
- 76° Produrre tutte le copie degli elaborati progettuali, dei documenti a base di gara e di ogni altro elaborato nel numero e nella quantità necessario alla direzione dei Lavori per svolgere la sua funzione.
- 77° considerare che la Direzione Lavori ha tempo fino a 30 giorni per l'approvazione dei disegni prodotti dall'Appaltatore.
- 78° Le segnalazioni, diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali, nei tratti stradali interessati dai lavori, lungo i quali tratti il transito debba temporaneamente svolgersi con particolari cautele; nonché le spese per gli occorrenti guardiani, pilotaggi e ripari che potessero occorrere. Le suddette segnalazioni corrisponderanno ai tipi prescritti dal "Nuovo Codice della Strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e dal relativo Regolamento di esecuzione e dalle Leggi e circolari complementari attuative, ed a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del LL.PP. n. 2900 in data 20/11/1984 per lavori eseguiti su autostrada e strade con analoghe caratteristiche purché non in contrasto con la segnaletica prevista dal Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada.


Oltre agli oneri di cui al capitolato generale d'appalto, al regolamento generale e al presente capitolato speciale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono.

- la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al direttore dei lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile;
- i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaiamento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- l'effettuazione nel corso dell'esecuzione dei lavori, delle indagini di controllo e verifica che la Direzione dei Lavori riterrà necessarie ai sensi del D.M. 11/3/1988 (S.O. alla G.U. n. 127 dell'1/6/1988); le

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

spese per le prove sui campioni dei materiali prescritte dalle norme vigenti, da effettuare presso Laboratori autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, indicati dalla Direzione dei Lavori. Ulteriori campionature, prove, misure e verifiche per il controllo della qualità delle opere saranno eseguite dall'AIPO direttamente o tramite ditte specializzate su richiesta del Collaudatore o del Responsabile del Procedimento. L'onere delle prove rimane a carico dell'Appaltatore; l'Appaltatore è tenuto ad installare laboratori di cantiere dotati delle attrezzature necessarie per le prove sui materiali impiegati per la costruzione del corpo stradale, della sovrastruttura e delle opere d'arte. Sono a carico dell'Impresa tutte le spese per la costruzione, arredamento, dotazione delle attrezzature dei suddetti laboratori, nonché le spese necessarie per le prove sui materiali ed il personale necessario al loro funzionamento

- e) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.
- f) il mantenimento, fino all'emissione del certificato di collaudo, della continuità degli scolli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- g) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della direzione lavori, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'ente appaltante e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;
- h) la concessione, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che l'ente appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte dalle quali, come dall'ente appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;
- i) la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte;
- j) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi; l'appaltatore si obbliga a concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi alle altre ditte che eseguono forniture o lavori per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- k) l'esecuzione di un'opera campione delle singole categorie di lavoro ogni volta che questo sia previsto o sia richiesto dalla direzione dei lavori, per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili;
- l) la predisposizione del personale e degli strumenti, nel numero e nel tipo indicato dalla direzione lavori, necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori, tenendo a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- m) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale usato, per le finalità di eventuali successivi ricambi omogenei, previsto dal capitolato speciale o precisato da parte della direzione lavori con ordine di servizio e che viene liquidato in base al solo costo del materiale;
- n) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma;
- o) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di preven-

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

- zione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restano sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;
- p) gli oneri e le spese per la redazione dei progetti di dettaglio (cosiddetti cantierabili e/o costruttivi), su base informatica e supporto cartaceo, di tutte le opere stradali
 - q) gli oneri e le spese relative all'elaborazione dei calcoli e la redazione dei disegni costruttivi delle gallerie e delle opere di sostegno;
 - r) gli oneri e le spese per l'organizzazione, per le prove di carico e per il collaudo statico dei manufatti di qualsiasi tipo (in c.a., in c.a. precompresso, in acciaio o in muratura);
 - s) richiesta di tutte le autorizzazioni necessarie per scarichi in atmosfera (D.P.R. 203/88) e di acque reflue in corpi idrici superficiali o su suolo (D.Lgs.152/99 e s.m.i.) in funzione delle eventuali necessità del cantiere;
 - t) redazione di piano e relativo ottenimento delle autorizzazioni necessarie per lo smaltimento dei materiali residui d'escavazione, demolizioni e/o scarti di lavorazione;
 - u) monitoraggio continuo dei ricettori sensibili sia per l'aspetto acustico che per la qualità dell'aria attraverso misurazioni periodiche e conseguente taratura delle opere di mitigazione in funzione delle varie fasi del cantiere. Il piano di monitoraggio dovrà essere concordato con la Direzione Lavori ed accettato dall'ARPA territorialmente competente;
 - v) tutte le prove di laboratorio ordinate dalla DL necessarie alla definizione della miscela terra – calce come stabilito nelle norme del Capitolato Speciale parte tecnica;**


L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori e a sue spese, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (Consorti, privati, ENEL, SNAM, ENIA, ASCAA, Telecom e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

L'aggiudicatario dovrà sottostare a tutte le prescrizioni che verranno imposte dal Servizio Tecnico di Bacino nella cui giurisdizione si svolgeranno i lavori, in merito agli attraversamenti di fiumi e dei corsi d'acqua e dovrà apprestare i relativi elaborati occorrenti ai fini dell'approvazione da parte degli Uffici suddetti. Si intende che per tutte le eventuali modifiche apportate agli elaborati dagli Uffici suindicati ed ulteriori loro prescrizioni, l'Impresa non potrà accampare diritti di sorta per compensi.

L'appaltatore è obbligato alla tenuta delle scritture di cantiere e in particolare:

- a) il libro giornale a pagine previamente numerate nel quale sono registrate, a cura dell'appaltatore:
 - tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori: condizioni meteorologiche, maestranza presente, fasi di avanzamento, date dei getti in calcestruzzo armato e dei relativi disarmi, stato dei lavori eventualmente affidati all'appaltatore e ad altre ditte,
 - le disposizioni e osservazioni del direttore dei lavori,
 - le annotazioni e contro deduzioni dell'impresa appaltatrice,
 - le sospensioni, riprese e proroghe dei lavori;
- b) il libro dei rilievi o delle misure dei lavori, che deve contenere tutti gli elementi necessari all'esatta e tempestiva contabilizzazione delle opere eseguite, con particolare riguardo a quelle che vengono occultate con il procedere dei lavori stessi; tale libro, aggiornato a cura dell'appaltatore, è periodicamente verificato e vistato dal Direttore dei Lavori; ai fini della regolare contabilizzazione delle opere, ciascuna delle parti deve prestarsi alle misurazioni in contraddittorio con l'altra parte;
- c) note delle eventuali prestazioni in economia che sono tenute a cura dell'appaltatore e sono sottoposte settimanalmente al visto del direttore dei lavori e dei suoi collaboratori (in quanto tali espressamente indicati sul libro giornale), per poter essere accettate a contabilità e dunque retribuite.

L'appaltatore è obbligato ai tracciamenti e ai riconfinamenti, nonché alla conservazione dei termini di confine, così come consegnati dalla direzione lavori su supporto cartografico o magnetico-informatico. L'appaltatore

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

deve rimuovere gli eventuali picchetti e confini esistenti nel minor numero possibile e limitatamente alle necessità di esecuzione dei lavori. Prima dell'ultimazione dei lavori stessi e comunque a semplice richiesta della direzione lavori, l'appaltatore deve ripristinare tutti i confini e i picchetti di segnalazione, nelle posizioni inizialmente consegnate dalla stessa direzione lavori.

L'appaltatore deve produrre alla direzione dei lavori un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione ovvero a richiesta della direzione dei lavori. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese. Sono inoltre a carico dell'appaltatore le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso e nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno volta per volta fissati dall'Ufficio Dirigente.

L'Appaltatore sarà inoltre obbligato a garantire, contro eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti avvenuti prima dell'apertura al transito.

L'Appaltatore è anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sul tratto di strada oggetto dell'appalto, rimanendo responsabile di tutte le conseguenze che l'AIPo, sotto tale rapporto, dovesse sopportare per colpa di esso Appaltatore.

L'Impresa dovrà comunicare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del proprio Direttore Tecnico che dovrà essere un Ingegnere abilitato, iscritto all'albo professionale; l'Impresa dovrà altresì avvalersi di un Geologo abilitato per il controllo dei lavori in trincea e tecnici esperti ed idonei per tutta la durata dei lavori, in modo che gli stessi possano essere condotti con perizia e celerità secondo le direttive dell'Ufficio di Direzione Lavori.

È fatto assoluto divieto all'Impresa di servirsi dell'opera di capi cantonieri, cantonieri e loro aiuti.

L'Impresa è obbligata a procedere, prima dell'inizio dei lavori e durante lo svolgimento di essi e a mezzo di Ditta specializzata ed all'uopo autorizzata dalle competenti Autorità, alla bonifica, sia superficiale che profonda, dell'intera zona sulla quale si svolgono i lavori ad essa affidati, sino ai confini dei terreni espropriati, per rintracciare e rimuovere ordigni ed esplosivi di qualsiasi specie, in modo che sia assicurata l'incolumità di tutte le persone addette ai lavori, alla loro sorveglianza, alla loro direzione. Pertanto l'Impresa esecutrice sarà responsabile di qualsiasi incidente che potesse verificarsi per incompleta o poco diligente bonifica, rimanendone invece sollevata in tutti i casi l'Ente.

L'Impresa prima della stesura del collaudo finale deve fornire alla stazione appaltante il progetto "as built" di tutti i lavori eseguiti.

Prima della realizzazione delle opere d'arte l'Impresa deve effettuare, a suo onere e spesa, i sondaggi geognostici necessari ad affinare e ripuntualizzare le previsioni progettuali adottate.

Proprietà dei materiali di scavo e di demolizione

I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.

In attuazione dell'articolo 36 del capitolato generale d'appalto i materiali provenienti dalle demolizioni possono essere ceduti all'appaltatore, che per tale cessione dovrà corrispondere il prezzo convenzionale dei predetti materiali riportato in Elenco Prezzi alla voce "Materiali a piè d'opera".


Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo e di demolizione, o per i beni provenienti da demolizione ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del capitolato generale d'appalto.

Custodia del cantiere

E' a carico e a cura dell'appaltatore la custodia, affidata a persone provviste della qualifica di "guardia particolare giurata" (Art. 22 della Legge 13 settembre 1982, n. 646), e la tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

Art. 20. FORMAZIONE DEL CANTIERE

Per l'esecuzione dei lavori, l'Impresa dovrà disporre di attrezzature e mezzi d'opera perfettamente idonei ed adeguati al lavoro da compiere e rispondenti alle norme antinfortunistiche.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Le aree ad uso del cantiere (baracche, uffici, dormitori, officine, mense ecc.) dovranno essere reperite a cura e spese dall'Appaltatore.

E' obbligo dell'Impresa designare il responsabile della sicurezza, comunicandone il nome e l'accettazione da parte del medesimo alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori, a mezzo di lettera raccomandata.

L'Impresa dichiara l'esistenza e l'immediata disponibilità di tutti gli impianti ed attrezzature necessarie per l'esecuzione nei tempi previsti, di tutti i lavori oggetto del contratto.

Art. 21. SOTTOSERVIZI E PRESCRIZIONI ENTI

Sulla scorta di quanto previsto e/o richiesto dagli enti preposti alla fornitura e gestione dei sottosistemi e delle prescrizioni degli enti di controllo l'impresa dovrà, a totale sua cura ed onere (lavorativo, economico e di gestione):

- 1) acquisire tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dei cantieri, prima e preventivamente al loro allestimento
- 2) rispettare nelle fasi di cantiere localizzate in aree normate dal Piano di Assetto Idrologico (PAI) le condizioni precisate nelle "Norme di Attuazione" del piano stesso e nella rispondente Direttiva
- 3) concordare con gli Enti Gestori dei sottosistemi interferenti, le modalità e la tempistica di intervento sia relativamente ai lavori di appalto che agli interventi connessi con rimozione, spostamento e adeguamento dei sottosistemi stessi. I tempi relativi alla rimozione delle interferenze (richieste agli Enti, autorizzazioni, pagamenti e gli stessi lavori) sono compresi nel tempo contrattuale di cui all'art. 24.

Art. 22. DIFETTI DI COSTRUZIONE

L'Appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il Direttore dei Lavori accerta essere eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rilevato difetti o inadeguatezze.

Se l'Appaltatore contesta l'ordine del Direttore dei Lavori, la decisione è rimessa al Responsabile del Procedimento; qualora l'Appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede di ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto.

Qualora il Direttore dei Lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposti in contraddittorio con l'Appaltatore. Quando i vizi di costruzione siano accertati, le spese delle verifiche sono a carico dell'Appaltatore, in caso contrario l'Appaltatore ha diritto al rimborso di dette spese e di quelle sostenute per il ripristino della situazione originaria, con esclusione di qualsiasi altro indennizzo o compenso.


Art. 23. VERIFICHE NEL CORSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'Appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore, né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

L'Impresa a sua cura e spese, dovrà provvedere all'esecuzione di una serie di prove di carico a rottura su cubetti di calcestruzzo in modo conforme a quanto prescritto all'art. 18 ed alle preventive richieste della Direzione Lavori.

L'esecuzione di ogni singolo palo sarà documentata mediante la compilazione da parte dell'Impresa, in contraddittorio con la Direzione Lavori, di una apposita scheda sulla quale si registreranno i dati seguenti:

- identificazione del palo;
- geometria del palo;
- data del getto;
- numero dei prelievi per il controllo della resistenza e valori della stessa;
- lunghezza totale del palo: quote fondo e testa palo;
- geometria della gabbia d'armatura.

	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)		<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc

Art. 24. ORARIO DI LAVORO

L'Impresa si impegna all'esecuzione dei lavori entro il normale orario contrattuale della categoria di appartenenza.

Di ciò dovrà essere tenuto conto nel dimensionamento della forza operativa destinata all'esecuzione dei lavori per il rispetto dei termini di ultimazione stabiliti.

Tuttavia, qualora si rendesse necessario recuperare slittamenti di programma originati di fatto dall'Impresa, la Direzione Lavori potrà autorizzare l'esecuzione in più turni ed in orario straordinario nel rispetto delle norme vigenti per ciascuna categoria, senza che sia consentito chiedere compensi diversi dall'applicazione del prezzo contrattuale ai lavori eseguiti.

Art. 25. TERMINE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI E PENALI

I lavori oggetto del presente appalto dovranno essere ultimati entro e non oltre:

180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nel tempo contrattuale di cui sopra si è tenuto conto nella misura delle normali previsioni della incidenza di giorni di andamento stagionale sfavorevole e, pertanto, per tali giorni non possono essere concesse proroghe per recuperare i rallentamenti e le soste.

Per inderogabili esigenze legate alle correlazioni tra l'intervento oggetto del presente appalto ed altri interventi relativi alla viabilità interconnessa, e comunque per la necessità di meglio salvaguardare l'assoluto rispetto del termine perentorio per la completa ultimazione dei lavori, dovranno essere per tempo, prima di procedere con l'esecuzione delle opere in appalto che presentano interferenza, anticipatamente ultimati i seguenti lavori:

- A. Interventi sui sottoservizi così come richiesto e concordato con gli Enti Gestori;
- B. Realizzazione di tutti gli accessi provvisori alle proprietà che per effetto dei lavori risultassero intercluse o non accessibili;
- C. Provvedere a garantire il mantenimento delle fruibilità attualmente nelle disponibilità dei terzi.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella ultimazione finale dei lavori oggetto dell'appalto, sarà applicata all'Appaltatore **una penale pari allo 1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale.**

In relazione a quanto previsto dall'art. 42, comma 3, del D.P.R. n. 55/00, nel tempo contrattuale è compresa l'incidenza dei giorni per recupero avversità atmosferiche.

Art. 26. RINVENIMENTO DI OGGETTI


Gli oggetti di valore intrinseco, archeologico e storico, eventualmente rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori, spetteranno di diritto alla Committente, salvo quanto possa competere allo Stato.

L'Impresa dovrà dare immediato avviso alla Direzione Lavori degli eventuali ritrovamenti, provvedendo nel frattempo alla custodia e protezione degli oggetti ritrovati ed ottemperando alle disposizioni impartite in merito dalla Direzione Lavori e dagli Enti legalmente autorizzati e competenti.

Art. 27. STRUTTURE ED IMPIANTI

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata l'Appaltatore espressamente conferma:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti e dei relativi calcoli giustificativi e della loro integrale attuabilità;
- di aver verificato le relazioni e constatato la congruità e la completezza dei calcoli e dei particolari costruttivi posti a base d'appalto, anche alla luce degli accertamenti effettuati in sede di visita ai luoghi, con particolare riferimento ai risultati delle indagini geologiche e geotecniche, alla tipologia di intervento e alle caratteristiche localizzative e costruttive;

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

- di avere formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli adeguamenti che si dovessero rendere necessari, nel rispetto delle indicazioni progettuali, anche per quanto concerne il piano di sicurezza e di coordinamento in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità, oltre al corrispettivo indicato al precedente articolo 2;
- di avere fatto propri calcoli e progetti esecutivi di strutture e impianti e di assumere pertanto la piena e incondizionata responsabilità nella esecuzione delle opere appaltate ed i maggiori oneri che dovessero derivare da dette eventuali integrazioni, da inserire negli elaborati cantierabili.

Gli eventuali esecutivi di cantiere redatti dall'Appaltatore per proprie esigenze organizzative e di cantiere devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione del Direttore dei Lavori, secondo quanto già in precedenza precisato; ove si siano resi necessari in corso d'opera un aggiornamento e/o una integrazione degli elaborati di strutture posti a base d'appalto, dopo l'approvazione del Direttore dei Lavori l'Appaltatore dovrà provvedere al relativo ulteriore deposito ai sensi della legge n. 1086/1971 e, se in zona sismica, della legge n. 64/74 e successive modifiche e integrazioni. Tali progetti vanno poi allegati alla documentazione di collaudo.

Art. 28. PIANO OPERATIVO DI DETTAGLIATO - TRACCIATI

Prima di porre mano ai lavori oggetto dell'appalto, l'Impresa è obbligata ad eseguire la picchettazione del tracciato, indicando, con opportune modine, i limiti degli scavi e dei riporti in base alla larghezza del piano viabile, alla inclinazione delle scarpate, alle cunette ed ai fossi di guardia, procedendo altresì al tracciamento di tutte le opere con l'obbligo della conservazione dei picchetti e delle modine.

L'Impresa dovrà altresì prestarsi alla consegna, su supporto informatico e cartaceo, dei rilievi e degli elaborati grafici di dettaglio, verificati con il progetto posto a base d'appalto, e già predisposti per recepire le eventuali modifiche derivanti dall'esecuzione delle opere, necessari sia per la misurazione dei lavori, che per la banca dati dell'opera finita.

Art. 29. PAGAMENTI DEI DIPENDENTI DELL'APPALTATORE

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, l'Appaltatore è invitato per iscritto dal Responsabile del procedimento a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove egli non provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore in esecuzione del contratto.

I pagamenti di cui al primo comma fatti dalla stazione appaltante sono provati dalle quietanze predisposte a cura del Responsabile del Procedimento e sottoscritte dagli interessati.

Art. 30. FIGURA DELL'APPALTATORE

Le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate dall'Appaltatore con propria organizzazione di mezzi, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti della Committente.


Pertanto l'Appaltatore ha piena libertà e facoltà di organizzare il proprio Cantiere (mezzi, attrezzatura e personale) nella misura e con le modalità che riterrà più opportune, nel pieno rispetto tuttavia dei programmi concordati con la Direzione Lavori della Committente, dei documenti contrattuali.

Art. 31. FIGURA E COMPITI DEL RESPONSABILE DI CANTIERE

Come in precedenza specificato la direzione tecnica di cantiere deve essere affidata ad un tecnico qualificato al quale l'Appaltatore stesso conferirà i poteri necessari per l'espletamento dei compiti, in conformità alle previsioni contenute nei documenti contrattuali.

Il Direttore Tecnico di Cantiere così nominato assumerà tutte le responsabilità civili e penali relative all'incarico.

La Direzione dei Lavori della Committente, fermo restando il proprio diritto di ispezionare - anche a mezzo di collaboratori all'uopo segnalati preventivamente - l'esecuzione dei lavori, comunicherà le proprie osservazioni

 studio di ingegneria srl	Committente: A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	Documento: Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
Lavoro: LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	Data: maggio 2015 File: 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

ed i propri rilievi relativi alla programmazione ed esecuzione delle opere appaltate, al Direttore Tecnico di Cantiere.

In generale e salvo quanto precisato altrove, il Direttore Tecnico di Cantiere provvede a:

- assicurare il rispetto in generale, da parte del personale dell'Appaltatore, di tutte le norme antinfortunistiche stabilite dalle vigenti disposizioni di legge e dal Contratto e in particolare di applicare il piano di sicurezza predisposto;
- garantire il corretto utilizzo delle aree di cantiere e dei loro accessi senza mai ostacolare o invadere la zona non di pertinenza del cantiere;
- organizzare e dirigere l'impiego del personale, dei mezzi d'opera e delle attrezzature dell'Appaltatore;
- sottoporre i programmi di dettaglio alla Direzione Lavori della Committente e, ottenutane l'approvazione, assicurarne il rispetto;
- garantire il rispetto delle norme contrattuali per quanto concerne l'esecuzione delle opere appaltate;
- sottoscrivere i documenti previsti in Contratto.

Art. 32. PERSONALE ADDETTO AI LAVORI - RESPONSABILITÀ' ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il personale di cantiere dovrà tenere un comportamento corretto nei confronti della Direzione Lavori e, ove ciò non fosse, l'Impresa dovrà, dietro semplice richiesta della Direzione Lavori della Committente, provvedere a far allontanare dal cantiere il dipendente indicato dalla Direzione dei Lavori.

L'Impresa è responsabile della capacità del personale addetto ai lavori ed ha l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro ed eventuali accordi integrativi vigenti, nella località e per il tempo in cui si svolgono i lavori medesimi.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni sociali contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali obbligatorie, derivanti da leggi o da contratti collettivi (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, malattia), nonché i pagamenti dei contributi messi a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari e le indennità ai richiamati alle armi.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese edili, aziende industriali ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.


L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Impresa è responsabile rispetto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori, anche nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Al fine del rispetto degli obblighi di cui sopra, l'Impresa esecutrice dei lavori è tenuta allo scrupoloso rispetto delle norme contenute nei decreti legislativi D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e D. Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 e ad osservare le norme previste per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute nei luoghi di lavoro sia per il proprio personale che per il personale addetto alla Direzione dei Lavori, in applicazione delle leggi e dei regolamenti vigenti, in particolare quelli previsti in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici. In particolare l'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di legge e della relativa normativa in ordine ai piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente punto accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Autorità di Controllo competente, la stazione appaltante medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Autorità suddetta, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Autorità Competente di cui sopra non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Sulle somme detratte non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi.

Sarà suo obbligo, come già ampiamente illustrato, adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità degli operai e rimane stabilito che egli assumerà ogni ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, della quale responsabilità s'intende quindi sollevato il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a trasmettere all'Ente Appaltante:

— La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici, ivi inclusa la Cassa Edile, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna.

— Comunicazione, nei giorni che verranno stabiliti dalla Direzione dei Lavori, con tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo, rispetto alla data fissata dalla D.L., per l'inoltro delle suddette notizie, verrà applicata una multa pari al 10% della penalità prevista nello specifico articolo di questo capitolato, restando salvi, bene inteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati a suo carico in analogia a quanto sancisce il Capitolato Generale per la irregolarità di gestione e per le più gravi inadempienze contrattuali.

— Le copie dei versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi, nonché quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, con cadenza quadrimestrale e/o all'atto della emissione dei singoli stati di avanzamento tanto relativi alla propria impresa che a quelle subappaltatrici.

— Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da consegnare prima dell'inizio dei lavori, previsto dal D.LGS 81/2008 e s.m.i., al fine di consentire alle autorità preposte di effettuare le verifiche ispettive di controllo dei cantieri prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di affidamento ad Associazione di imprese o Consorzio, tale obbligo incombe sull'impresa mandataria o capogruppo.

La responsabilità circa il rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nei lavori farà carico al Direttore Tecnico di Cantiere.

Art. 33. CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE

L'Appaltatore dovrà condurre i lavori e le sue attività in modo da minimizzare l'inquinamento dell'ambiente interessato dai lavori con ogni mezzo possibile. Specifici controlli saranno effettuati come segue:

1) trasporto dei materiali: i mezzi di trasporto che escono dall'area e si mettono in strade pubbliche e private dovranno essere puliti da fango e sporcizia attaccata al corpo e alle ruote del veicolo. I mezzi che arrivano o escono dall'area con carico di materiali dovranno essere caricati in modo da evitare caduta dei materiali o detriti nelle strade. L'Appaltatore dovrà provvedere ad un'installazione per la pulizia dei veicoli e permanente personale addetto a questo scopo. La caduta accidentale di materiale su aree pubbliche dovrà essere rimossa immediatamente.


2) materiali di rifiuto: nessun materiale di rifiuto o di risulta potrà essere scaricato in corsi d'acqua naturali o artificiali o in fogna. Materiali di risulta di scavi, pali, diaframmi, demolizioni, iniezioni ecc. dovranno essere rigorosamente mantenuti entro l'area e al più presto depositati in discariche autorizzate.

L'Appaltatore dovrà attuare adeguati sistemi di controllo dei materiali di rifiuto e di risulta anche con metodo di filtrazione, con sistemazione e rimozione a mano al fine di assicurare quanto sopra stabilito. In ogni caso l'Appaltatore dovrà scrupolosamente osservare le norme prescritte dalla legislazione vigente, ed in particolare dal D.LGS n. 22 del 05.02.1997 e s.m.i. che recepisce le direttive comunitarie sui rifiuti pericolosi;

3) accensione di fuochi: non sono ammessi, senza permesso scritto, l'accensione di fuochi per incenerire nell'area materiali di rifiuto;

4) controllo polveri: l'Appaltatore dovrà in ogni momento controllare la produzione di polvere, derivante dalla sua attività ed aree di deposito. Il controllo delle polveri è ingiuntivo e le polveri dovranno essere abbattute con sistemi di getti d'acqua o altri metodi approvati dal Direttore dei Lavori;

5) controllo dei rumori: l'Appaltatore dovrà attuare ogni provvedimento possibile per minimizzare il rumore causato dalle sue attività. Quando richiesto dalle autorità competenti, il rumore prodotto dai lavori dovrà esse-

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

re limitato alle ore meno sensibili del giorno o della settimana come stabilito dal Direttore dei Lavori. Il rumore prodotto dal lavoro dovrà essere mantenuto al disotto dei livelli sonori ammissibili.

A titolo esemplificativo l'Appaltatore dovrà impiegare gruppi mobili per aria compressa silenziati. Nel caso di installazione fissa si potrà insonorizzare il locale della centrale.

Adeguati schermi insonorizzati saranno installati in tutte le zone dove la produzione di rumore supera i livelli ammissibili;

6) inquinamento del terreno e della falda: l'Appaltatore, in particolare per l'esecuzione di pali o del consolidamento del terreno, non dovrà impiegare prodotti che, sia durante l'esecuzione, sia successivamente alla ultimazione, possano inquinare il sottosuolo e l'eventuale acqua di falda. Al riguardo saranno eseguiti accertamenti dall'Ufficio di Igiene e dalle competenti autorità le cui prescrizioni saranno tassativamente rispettate dall'Appaltatore senza oneri per l'Azienda.

Art. 34. SISTEMA DI CONTROLLO DEL PROGETTO

Il sistema di controllo del progetto, avverrà con l'ausilio della procedura di cui al presente articolo, per il seguito semplicemente definita S.C.P..

Il S.C.P. è rivolto a garantire un flusso di informazioni dettagliate tra Committente ed Appaltatore al fine di consentire la programmazione delle fasi dell'esecuzione, del completamento e della manutenzione delle opere da realizzarsi, consentendo alla Committenza, alla Direzione dei Lavori ed alla stessa ditta appaltatrice il continuo monitoraggio degli aspetti finanziari, organizzativi, esecutivi del contratto, della costruzione delle opere.

Gli elementi del S.C.P., come di seguito specificati, saranno definiti dall'Impresa secondo i criteri di cui oltre e, dovranno essere approvati dalla Committenza e dalla Direzione dei Lavori.

Prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore comunicherà al Committente il responsabile, per conto dell'Impresa, per l'attuazione del S.C.P..

Gli aggiornamenti al S.C.P. richiesti dall'Impresa o giudicati necessari dalla Direzione dei Lavori, dovranno ottenere l'approvazione del Committente.

Gli strumenti del S.C.P. sono: il programma sommario, il programma principale lavori, il programma dettagliato, il software da utilizzarsi dall'Appaltatore ed altri documenti come di seguito elencati:


1. Programma sommario: l'Impresa fornirà alla Stazione Appaltante un diagramma contenente un Gantt (ri-produzione grafica della tempistica esecutiva) che evidenzia la durata delle principali fasi di lavoro. Tale programma conterrà altresì le tappe intermedie per lo svolgimento del contratto. Questo documento costituirà parte integrante del Contratto ed è fatto obbligo all'Appaltatore del suo rispetto assoluto nelle diverse fasi con la previsione dei tempi e della successione dei lavori.

2. Programma principale dei lavori: entro trenta giorni dalla consegna, sulla base del programma sommario di cui sopra, l'Impresa dovrà presentare alla Direzione dei Lavori, per la sua approvazione, il PERT o CPM (programma lavori basato sulla connessione tra le attività e sul percorso critico dei lavori) di tutte le attività necessarie al completamento di ciascuna categoria di lavori. Tali attività dovranno prevedere: le risorse impiegate (personale, materiale, attrezzature, etc.) ed il valore economico, percentuale del valore totale del contratto, W.B.S. (work breakdown structure) mediante il quale la Direzione dei Lavori potrà avvalersi anche per la determinazione dei vari acconti relativi ai singoli stati di avanzamento dei lavori di cui ai relativi articoli. Il programma principale dovrà costantemente essere esposto in cantiere e periodicamente confrontato con l'andamento reale ed una volta approvato non potrà essere rivisto senza l'approvazione della Direzione dei Lavori. In presenza di particolari esigenze il Committente si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche al programma predisposto dall'Appaltatore.

3. Programma dettagliato: sulla base del programma principale di cui sopra ed in conformità con quest'ultimo, l'Impresa dovrà, entro il quindici di ogni mese, sviluppare un sottoprogramma dettagliato che evidenzia le attività programmate per i tre mesi successivi. Il programma dettagliato rappresenta lo strumento di conduzione e programmazione del cantiere.

4. Programma degli elaborati costruttivi: tale programma, inserito nel programma sommario, dovrà evidenziare le consegne preventive degli elaborati costruttivi e sarà concordato ed approvato dalla Direzione dei Lavori. Sarà effettuata una verifica mensile nell'andamento della produzione degli elaborati e della loro approvazione.

5. Programma di approvvigionamento: basato sul programma principale, coerente con il programma degli elaborati costruttivi, sarà prodotto e verificato mensilmente un programma di approvvigionamenti dei materiali

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

e dei subappalti. Dovrà contenere le principali voci di approvvigionamento, la data dell'ordine di acquisto, i tempi di consegna e la data preventivata di arrivo in cantiere.

6. Software: i programmi lavori elencati dovranno essere preferibilmente predisposti ed aggiornati con software comunemente disponibile in commercio.

Esso dovrà consentire le stampe dei seguenti elaborati:

- pianifica PERT - pianifica GANTT - istogrammi COSTI - istogrammi RISORSE – aggiornamenti - etc.

Il sistema dovrà altresì gestire ed archiviare la documentazione utilizzata in particolare:

– corrispondenza – verbali – acquisti – fatture – elaborati - etc.

Le procedure dovranno essere presentate all'inizio dei lavori e sottoposte all'approvazione della Direzione dei Lavori.

Art. 35. VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELLE OPERE

La qualità delle opere ai fini dell'applicazione a meno di riduzioni di compenso sarà valutata dalla Direzione dei Lavori, con attrezzature specializzate, usate direttamente o da società esperte nell'effettuazione di dette misure, sulla base delle indicazioni di valutazione contenute nelle norme tecniche.

Qualora nel corso dei lavori vengano individuate nuove tecnologie o attrezzature di misura diverse da quelle indicate nelle norme tecniche, ma maggiormente valide per la misurazione degli stessi parametri che servono per la misurazione della qualità, la Direzione dei Lavori potrà usare queste attrezzature o metodologie senza che l'impresa possa obiettare alcunché sulle eventuali penali che conseguiranno ai dati misurati.

Art. 36. MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo delle opere, la manutenzione delle stesse verrà tenuta a cura e spese dell'Impresa.

Questa, anche in presenza del traffico esistente sulla strada già in esercizio, eseguirà la manutenzione portando il minimo possibile turbamento al traffico medesimo, provvedendo a tutte le segnalazioni provvisorie necessarie alla sicurezza del traffico, osservando sia le disposizioni di legge, sia le prescrizioni che dovesse dare AIPo.

Per gli oneri che ne derivassero l'impresa non avrà alcun diritto a risarcimento o rimborso.

L'Impresa sarà responsabile, in sede civile e penale, dell'osservanza di tutto quanto specificato in questo articolo.

Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione ed il collaudo, e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art. 1669 del C.C., l'Impresa sarà garante delle opere e delle forniture eseguite, restando a suo esclusivo carico le riparazioni, sostituzioni e ripristini che si rendessero necessari.

Durante detto periodo l'Impresa curerà la manutenzione tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo, di volta in volta, alle riparazioni necessarie, senza interrompere il traffico e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei Lavori ed eventualmente, a richiesta insindacabile di questa, mediante lavoro notturno.


Ove l'Impresa non provvedesse nei termini prescritti dalla Direzione dei Lavori, si procederà d'ufficio, e la spesa andrà a debito dell'Impresa stessa.

Qualora, nel periodo compreso tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, si verificassero delle variazioni, ammaloramenti o dissesti nel corpo stradale, per fatto estraneo alla buona esecuzione delle opere eseguite dall'Impresa, questa ha l'obbligo di notificare dette variazioni od ammaloramenti all'Ente entro cinque giorni dal loro verificarsi, affinché la stessa possa procedere tempestivamente alle necessarie constatazioni.

L'Impresa tuttavia è tenuta a riparare dette variazioni od ammaloramenti tempestivamente, ed i relativi lavori verranno contabilizzati applicando, ove previsti, i prezzi di Elenco; in casi di particolare urgenza l'Ente si riserva la facoltà di ordinare che detti lavori vengano effettuati anche di notte.

All'atto del collaudo le superfici dovranno apparire in stato di ottima conservazione, senza segno di sgretolamento, solcature, ormaie, ondulazioni, screpolature; l'allontanamento delle acque meteoriche dalla sede stradale e sue pertinenze, in ogni tratto ed in ogni caso, dovrà avvenire con facilità e rapidità.

Dovranno, altresì, essere raggiunti i valori prescritti nelle Norme Tecniche per ciò che concerne portanza ed aderenza delle pavimentazioni; le superfici e gli strati a cui andranno applicate le penali verranno valutati con le macchine ad alto rendimento scelte dalla Direzione dei Lavori, secondo i criteri stabiliti nelle Norme e/o nei software di restituzione delle macchine sopra menzionate.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Art. 37. DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni provocati da causa di forza maggiore saranno compensati all'Impresa ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 166 del D.P.R. 207/2010.

I danni causati da forza maggiore devono essere denunciati alla Direzione Lavori, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi il danno.

L'indennizzo per i danni é limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.

Nessun indennizzo é dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso é tenuto a rispondere.

L'Appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'Appaltatore può dare dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

Art. 38. MISURE DI SICUREZZA E PROVVEDIMENTI DI VIABILITA' CONSEGUENTI AI LAVORI

L'impresa dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, ad allestire tutte le opere di difesa, mediante sbarramenti o segnalazioni in corrispondenza dei lavori, di interruzioni o di ingombri, sia in sede stradale che fuori, da attuarsi con i dispositivi prescritti dal "Nuovo Codice della Strada" approvato con D. Lgs. 285/92 e dal relativo Regolamento di esecuzione.

Dovrà pure provvedere ai ripari ed alle armature degli scavi, ed in genere a tutte le operazioni provvisorie necessarie alla sicurezza degli addetti ai lavori e dei terzi.

Tali provvedimenti devono essere presi sempre a cura ed iniziativa dell'Impresa, ritenendosi impliciti negli ordini di esecuzione dei singoli lavori.

Quando le opere di difesa fossero tali da turbare il regolare svolgimento della viabilità, prima di iniziare i lavori stessi, dovranno essere presi gli opportuni accordi in merito con la Direzione dei Lavori.

Nei casi di urgenza, però, l'impresa ha espresso obbligo di prendere ogni misura, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione dei Lavori.

L'Impresa non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi ed ai corrispettivi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà valere titolo di compenso ed indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione dei Lavori la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

Come pure nel caso che Province, Comuni od altri Enti, a causa dello aumentato transito in dipendenza della esecuzione dei lavori, dovessero richiedere contributi per manutenzione di strade di loro pertinenza, tali oneri saranno a carico dell'Impresa.

Art. 39. LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI


Per l'esecuzione eventuale di lavori compensati a corpo non inseriti in progetto, qualora non si rientri nella condizione di "evento imprevedibile" o di "aggiunta reale", nulla sarà dovuto all'Impresa in quanto detto lavoro presumibilmente sostituisce un lavoro simile, purché si pervenga al completamento dell'opera oggetto dell'appalto.

Si ha "l'aggiunta reale" se viene eseguita un'opera totalmente inesistente nel progetto e neppure prevedibile come mezzo sostitutivo di un'altra lavorazione od opera.

L'evento imprevedibile invece sarà trattato come previsto nell'art. 132, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Solo il Responsabile del Procedimento, sentiti Progettista e Direzione Lavori, potrà sottoporre all'Ente appaltante proposte in ordine alla natura di dette variazioni od aggiunte o riduzioni di opera, le quali potranno essere compensate sia in aumento che in diminuzione, attraverso una modifica del contratto.

Rimane inteso che le valutazioni sulle variazioni del corrispettivo a corpo si baseranno sui prezzi posti a base del progetto ovvero approvati dall'analisi dei prezzi approvata dalla Ente ovvero, in presenza di prezzi specifici

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

ci, si procederà con nuove analisi in modo da raggiungere un compenso che sarà corrisposto in aumento o detratto in diminuzione con la riduzione pari al ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara.

Art. 40. ASSICURAZIONI

Costituisce onere dell'Appaltatore, da ritenersi compreso nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione, presso compagnie di primaria importanza nel settore, delle polizze riguardanti le assicurazioni appresso specificate, espressamente previste dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

1. assicurazione che copra il danno per l'Appaltante nel caso di danneggiamento o di distruzione parziale o totale di impianti ed opere durante l'esecuzione dei lavori, con massimale pari al 100% dell'ammontare contrattuale;
2. una polizza assicurativa del tipo "tutti i rischi" (C.A.R.) che copra tutti i danni alle proprietà comunali da qualsiasi causa determinati durante i lavori, in tale polizza dovrà essere prevista una garanzia di responsabilità civile verso terzi pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 e un massimo di € 5.000.000,00 (danni a cose/animali ed a persone)

Le polizze di cui ai precedenti commi devono portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino all'intervenuta approvazione del collaudo; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere trasmesse all'Appaltatore almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'appaltatore ed il concessionario sono obbligati, a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, una polizza decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi. La polizza deve contenere la previsione del pagamento in favore del committente non appena questi lo richieda, anche in pendenza dell'accertamento della responsabilità e senza che occorran consensi ed autorizzazioni di qualunque specie. Il limite di indennizzo della polizza decennale non deve essere inferiore al 20% del valore dell'opera realizzata con il limite massimo di € 14.000.000,00.

L'appaltatore ed il concessionario sono altresì obbligati a stipulare una polizza di assicurazione della responsabilità civile per danni cagionati a terzi con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e per la durata di 10 anni, con massimale di € 10.000.000,00.

La liquidazione della rata di saldo è subordinata all'accensione delle polizze dei due capoversi precedenti.

Art. 41. MISURA, CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI LAVORI

I lavori in appalto sono compensati con quote di acconto e saldo stabilite come specificato al successivo articolo relativo ai pagamenti e stati di avanzamento dei lavori.


I lavori e le somministrazioni, appaltati a corpo, saranno liquidati in base al corrispettivo a corpo offerto.

Tale corrispettivo, oltre a tutti gli oneri descritti in altri articoli, comprende anche:

- per i materiali: ogni spesa per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., nessuna eccettuata, per darli a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro anche se fuori strada;
- per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali;
- per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari ed i mezzi d'opera pronti al loro uso;
- per i lavori: tutte le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuna esclusa, e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'appaltatore dovrà sostenere a tale scopo.

I lavori e le somministrazioni appaltati a misura, saranno liquidati in base ai prezzi unitari offerti e comprendenti, anch'essi, gli oneri di cui ai sopradetti punti.

I corrispettivi, a corpo e a misura (corrispettivo dell'opera), sono sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si intendono accettati dall'Appaltatore, in base a calcoli di propria ed esclusiva convenienza, a proprio rischio, e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori e delle forniture

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salvo le variazioni eventualmente previste ed approvate in perizie di variante tecnica con variazioni di quantità per i soli lavori a misura entro i limiti previsti dalle leggi in vigore. A norma della Legge 8 agosto 1992 n° 359 non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi contrattuali.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 5 del D.L. 28 marzo 1997, n. 79, convertito in legge 28 maggio 1997, n. 140, non è consentita la corresponsione di anticipazione sul prezzo d'appalto.

Il Direttore dei lavori dell'Appaltante, in base alla contabilità delle opere in corso, redatta in contraddittorio con il rappresentante dell'Appaltatore, provvederà alla redazione di **stati di avanzamento dei lavori periodici**.

I documenti contabili saranno custoditi dalla Direzione dei Lavori, in particolare Essa dovrà redigere un Giornale dei Lavori su cui si nota in ciascun giorno, o quantomeno settimanale, il modo, l'ordine, l'attività e quanto interessa l'andamento tecnico ed economico dei lavori, e quanto possa essere necessario a stabilire le circostanze che hanno influito su di essi.

Più specificatamente, vanno annotare le condizioni meteorologiche ed idrometriche e le indicazioni sulla situazione dei terreni, nonché ogni situazione dipendente da fattori esterni che si ripercuote sui lavori come dissesti, situazioni di emergenza, guerre o sommosse ed ogni quant'altro possa turbare il normale svolgimento dei lavori.

Saranno altresì notate:

- la qualifica ed il numero degli operai;
- i mezzi d'opera impiegati dall'Appaltatore;
- le fasi di avanzamento dei lavori;
- la data dei getti di calcestruzzo armato e relativi disarmi;
- il prelievo dei campioni

Nel giornale dei lavori verranno ancora annotate con numero progressivo:

1. la data di inizio lavori
2. la data di consegna dell'area, o le date in caso di consegne frazionate;
3. gli ordini e tutte le disposizioni emesse dal Direttore dei Lavori ed indirizzate all'Appaltatore;
4. i processi verbali relativi ad eventuali fatti contestati all'Appaltatore e qualsiasi annotazione che l'Appaltatore ritenesse di dover apporre;
5. le sospensioni ordinate a norma del contratto;
6. la ripresa dei lavori;
7. le proroghe concesse all'Appaltatore.

Essa dovrà inoltre redigere un libro delle misure che deve contenere tutti gli elementi necessari alla esatta e tempestiva misura e classificazione dei Lavori eseguiti e delle provviste in genere ed in particolare:

1. il genere di Lavoro o provvista;
2. la parte di lavoro eseguita con ogni indicazione utile ad individuarla;
3. le figure quotate dei lavori eseguiti;
4. le altre memorie spiegative in modo da non dimostrare chiaramente nelle varie parti la forma ed il modo di esecuzione
5. per lavori che non modifichino lo stato preesistente, i profili ed i piani quotati sia prima che dopo i Lavori.

Per quanto prescritto ai punti 3, 4, 5, ciò potrà essere riportato in appositi schizzi e disegni di contabilità.


Per l'esecuzione delle misurazioni e la redazione dei documenti contabili l'Appaltatore fornirà gli elaborati "as built" delle opere.

La contabilizzazione a misura è comunque convenzionale, strumentale per definire con buona approssimazione la percentuale di lavoro effettuata sulle voci a corpo.

Sulla base degli stati d'avanzamento il Responsabile del Procedimento provvederà a redigere i corrispondenti certificati di pagamento, da inoltrare al competente ufficio dell'Appaltante per la relativa liquidazione.

La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata come segue:

- a) per quanto concerne gli **oneri relativi alla sicurezza**, non soggetti a ribasso d'asta ai sensi del Decreto Legislativo 163 del 12/4/2006 e s.m.i., applicando al relativo importo la percentuale complessiva dei lavori contabilizzati ad ogni singolo stato d'avanzamento rispetto al corrispettivo di aggiudicazione al netto degli oneri per la sicurezza;
- b) per quanto concerne le **opere a misura** applicando alle quantità eseguite i prezzi offerti dall'Impresa in sede di gara oppure i nuovi prezzi;

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Le quantità dei lavori e delle provviste saranno determinate con metodi geometrici, a numero o a peso, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi allo scopo di verificare la corrispondenza dell'eseguito con il progetto, e per preparare la banca dati necessaria alla gestione della strada.

Le misure saranno sempre prese in contraddittorio, mano a mano che si procederà all'esecuzione dei lavori, e riportate sui supporti informatici e cartacei firmati dagli incaricati della Direzione dei Lavori e dell'appaltatore. Resta sempre salva, in ogni caso, la possibilità di verifica e di rettifica in occasione delle operazioni di collaudo in corso d'opera.

In occasione di ogni stato di avanzamento la quota percentuale delle opere a corpo che è stata eseguita viene riportata distintamente nel registro di contabilità.

Le progressive quote percentuali delle varie opere via via eseguite, saranno desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal Direttore dei Lavori, il quale potrà trovare un riscontro nel computo metrico estimativo, pur non essendo tale documento parte della documentazione contrattuale.

Per i lavori a misura si potranno, invece, direttamente dedurre le quantità realizzate.

Il calcolo dell'acconto verrà, quindi, effettuato sommando gli importi percentuali di tutte le lavorazioni delle diverse categorie a corpo con gli importi ottenuti moltiplicando le quantità dei lavori a misura per i rispettivi prezzi di elenco offerti ed accettati.

Su ogni certificato di acconto sarà effettuata, secondo le norme vigenti, la trattenuta dello 0,50% per assicurazione operai.

I materiali a piè d'opera, sempre che siano stati accettati dalla Direzione dei Lavori, potranno, ai sensi e nei limiti dell'art. 28 del Capitolato Generale d'Appalto, compresi negli stati d'avanzamento dei lavori per i pagamenti suddetti.

Si precisa che in sede di avanzamento dei lavori, fermo restando il computo sui libretti delle misure delle effettive quantità eseguite, non si procederà alla trascrizione sul Registro di Contabilità delle quantità eccedenti quelle riportate nella lista di cui all'art.2 per ciascuna categoria di lavoro, fermo restando quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs.163/2006.

In caso di sospensione dei lavori, di durata superiore a 90 giorni, a norma dell'art. 114 del Reg. si procederà comunque al pagamento in acconto degli importi maturati alla data di sospensione stessa al netto delle ritenute.

Compilato il verbale di ultimazione dei lavori, sarà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia l'importo eseguito al netto delle ritenute suddette.

Si procederà alla redazione ed alla conseguente liquidazione dell'ultimo certificato di pagamento solo dopo accertata l'ultimazione dei lavori ed al pagamento della rata di saldo, previa presentazione di garanzia fidejussoria, entro 90 giorni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs. 163/2006 e secondo quanto disposto dall'art. 205, comma 2, del D.P.R. n. 554/99.

Il conto finale dei lavori corredato dalla documentazione prevista dall'art. 173 del Regolamento di attuazione (D.P.R. 207/2010) sarà redatto dal Direttore dei Lavori entro il primo semestre dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.


Allo svincolo della garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 si procede alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, fermo restando quanto disposto dall'art. 141 del D. Lgs. 163/2006 circa la responsabilità biennale e decennale dell'appaltatore.

Art. 42. FATTURAZIONE

Le fatture degli importi contabilizzati al netto delle ritenute previste negli Stati d'avanzamento, complete delle indicazioni di cui al frontespizio del presente Capitolato, in originale assoggettate ad I.V.A., dovranno essere inviate alla Committente solo e soltanto dopo la emissione del Certificato di pagamento da parte della D.L.

Art. 43. PAGAMENTI – STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI

Per la contabilizzazione dei lavori a corpo, solo ai fini dei pagamenti in acconto, l'Ufficio di Direzione Lavori procederà, sempre con le modalità di valutazione esposte nel Capo II del Capitolato Speciale d'Appalto, alla misura delle opere realizzate ed alla quantificazione dell'importo corrispondente, utilizzando, convenzionalmente, il "Prezzario Regionale di riferimento per le opere di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Po nel territorio del bacino idrografico" ed in vigore e in caso di prezzo non previsto di apposita analisi dei prezzi.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)		<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc

I pagamenti in acconto in corso d'opera, di cui all'art. 143 del DPR 207/2010, saranno effettuati ogniqualvolta l'avanzamento lavori, convenzionalmente valutati nel modo sopra indicato, raggiunga un importo pari al 25,00% 1 dell'importo a base di contratto, ottenuti applicando i prezzi offerti dall'Appaltatore ovvero quelli di elenco al netto del ribasso d'asta, ed applicando le ritenute di garanzia nella misura dello 0,5% di cui all'art. 4 del DPR 207/2010

Dell'emissione di ogni certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvede ad informare per via telematica gli enti previdenziali ed assicurativi, compresa la cassa edile, ove richiesto, tramite il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Prima dell'emissione di ogni certificato di pagamento il R.U.P. deve richiedere il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

In caso di inadempienze contributive e retributive dell'appaltatore e subappaltatore, la Stazione Appaltante si potrà avvalere della facoltà prevista dagli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/10.

Le ritenute di cui sopra possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del conto finale, dopo l'approvazione del collaudo provvisorio, ove gli enti suddetti non abbiano comunicato all'Amministrazione committente eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del Responsabile del Procedimento.

In caso di sospensioni dei lavori con durata superiore a 90 giorni (novanta) potrà essere corrisposto all'Appaltatore un acconto, al netto delle ritenute di cui sopra, qualunque ne sia l'ammontare in base ai lavori eseguiti.

Ai sensi della legge 09.08.2013 n.98 di Conversione, con modificazioni, del D.L. 21 Giugno 2013 n. 69 " Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" all'art. 26-ter è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Si applicano gli articoli 124 commi 1 e 2 e 140, commi 2 e 3 del Regolamento di cui al D.P.R. 05.10.2010 n. 207 e s.m.i.

La rata di saldo verrà pagata all'emissione dello stato finale, previa costituzione di fideiussione, alle condizioni di cui all'art. 124 D.P.R. 207/2010 fatto salvo quanto precisato dall' Autorità di Vigilanza dei Lavori Pubblici con nota n. 51817/01/SEGR/28 del 4.10.2001 per i lavori in economia per i quali " non ha ragion d'essere la presentazione della fideiussione da parte delle ditte aggiudicatari "

Al presente appalto si applica il D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i. in materia di lotta contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali. Richiamata la facoltà di cui all'art. 4 del predetto D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., di derogare i termini legali ivi previsti , e ritenuto di avvalersene in ragione degli adempimenti, le verifiche ed i controlli da espletare durante il procedimento di spesa, le parti concordano di stabilire i seguenti termini contrattuali:

- **45** giorni per l'emissione dei certificati di pagamento, decorrenti dalla maturazione dei rispettivi SAL;
- **30** giorni per il pagamento delle rate d'acconto, decorrenti dal ricevimento delle relative fatture;
- **60** giorni per il pagamento della rata di saldo, decorrenti dal ricevimento della relativa fattura.


In caso di ritardi nei pagamenti, si applicheranno gli interessi di mora previsti dall'art. 5 del D.lgs. n. 231/2002 e s.m.i., ad eccezione del caso di ritardata emissione dei certificati di pagamento, dove continueranno ad applicarsi gli interessi legali e di mora calcolati ai sensi dell'art. 144, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 44. PREZZI UNITARI, CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERE.

Come anticipato al precedente art. 40, per la contabilizzazione delle opere a misura realizzate, si utilizzeranno i prezzi unitari offerti in sede di gara.

1

- a) per lavori di importo a base d'asta fino a € 500.000,00 la rata di acconto sarà pari al 25% del corrispettivo netto d'appalto;
- b) per lavori di importo a base d'asta compreso tra € 500.000,00 e € 1.000.000,00 la rata di acconto sarà pari al 20% del corrispettivo netto d'appalto;
- c) per lavori di importo a base d'asta superiore a € 1.000.000,00 la rata di acconto sarà pari al 15% del corrispettivo netto d'appalto.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

I prezzi unitari vanno anche utilizzati, per eventuali varianti, aumenti o diminuzioni delle opere a corpo, od anche nel caso in cui dovessero trovare applicazione i disposti di Legge, relativamente alla rescissione del contratto o alla esecuzione d'ufficio.

Nell'apposito Capitolato speciale Norme tecniche allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono riportate le norme di misurazione per le eventuali opere a misura.

Art. 45. EVENTUALI LAVORI IN ECONOMIA

Il Direttore dei Lavori dove lo ritenga opportuno può ordinare per iscritto che qualsiasi lavoro addizionale o sostitutivo sia eseguito con pagamento in economia.

Le annotazioni per mano d'opera, materiali, mezzi di qualsiasi genere impiegati per tali lavori verranno iscritte nei documenti contabili.

I Lavori in economia di cui a questo articolo vengono pagati in base ai prezzi unitari, al netto del ribasso d'asta, della mano d'opera, materiali, mezzi d'opera previsti nel Contratto o in base a nuovi prezzi, anch'essi soggetti al ribasso d'asta.

L'Appaltatore dovrà fornire la mano d'opera con le qualifiche richieste dal Direttore dei Lavori e comunque rispondenti alle mansioni per cui è stata richiesta. Le prestazioni di mano d'opera vengono contabilizzate con le qualifiche come sopra precisate.

L'Appaltatore dovrà fornire al Direttore dei Lavori un elenco della mano d'opera occupata per i lavori di cui a questo articolo, con le qualifiche di ogni operaio, le occupazioni ed i tempi di tutti gli operai impiegati.

Le prestazioni di mano d'opera verranno contabilizzate e pagate sulla base dell'importo della paga e degli oneri risultanti dalle tabelle vigenti nel luogo e nel tempo della prestazione, tenendo anche conto, se corrisposte, di eventuali indennità speciali.

Il Direttore dei Lavori può fare eseguire all'Appaltatore in economie opere o provviste relative al lavoro, ma non comprese nell'Elenco Prezzi contrattuale, chiedendo all'Appaltatore l'esborso del denaro occorrenti. L'Appaltatore deve corrispondere direttamente ai singoli creditori, ritirandone formale quietanza, la somma che il Direttore dei Lavori gli abbia ordinato per iscritto di pagare in base a regolari note o fatture delle relative prestazioni, intestate alla Stazione Appaltante.

Art. 46. PREZZO CHIUSO

Per effetto della intervenuta abrogazione, per i lavori pubblici, dell'articolo 33 della legge 28 febbraio 1986, n. 41, al presente appalto non si applica la revisione prezzi.

Art. 47. VARIANTI IN CORSO D'OPERA


L'appaltatore non può per nessun motivo introdurre di propria iniziativa variazioni e/o addizioni ai lavori assunti in confronto alle previsioni contrattuali. Dalle variazioni e/o addizioni introdotte senza l'ordine scritto della Direzione dei Lavori, potrà essere ordinata la demolizione e l'adeguamento alle previsioni a cura e spese dell'Appaltatore stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno arrecato alla Committente.

Per regolamentare le varianti in corso d'opera si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i..

La Stazione Appaltante, a mezzo del Direttore dei Lavori, ha la facoltà di apportare, e l'Appaltatore avrà obbligo di eseguire, in qualsiasi momento quelle varianti, soppressioni od aggiunte ai lavori, da essa ritenute opportune, di fare eseguire lavori suppletivi purché non mutino essenzialmente la natura dei lavori oggetto dell'Appalto così come previsto dall'art.132 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

A titolo indicativo e non limitativo le varianti, soppressioni od aggiunte sono:

- a) aumentare o diminuire la quantità di qualsiasi lavoro inclusa nel contratto;
- b) non eseguire tale lavoro;
- c) modificare il carattere o la qualità o il genere di tale lavoro;
- d) modificare le quote, il perimetro, la posizione e le dimensioni di qualsiasi parte dei lavori;

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

- e) modificare le specifiche ed i disegni;
- f) modificare i metodi esecutivi dei lavori;
- g) modificare le prestazioni, impianti, materiali e servizi o aree posti contrattualmente a carico della Stazione Appaltante;
- h) attuare provvedimenti al fine di accelerare l'ultimazione contrattuale dei lavori.

Gli ordini di variante, soppressione od aggiunte sono dati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dei Lavori. Le varianti soppressioni od aggiunte sono valutate ai prezzi di contratto e a giudizio del Direttore dei Lavori potranno anche modificare i tempi di ultimazione dei lavori con le modalità prescritte. Se siano da eseguire categorie di lavori non previste o si debbano impiegare materiali o mezzi d'opera per i quali non risulti fissato il prezzo contrattuale, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi.

La Stazione Appaltante, a mezzo del Direttore dei Lavori, durante l'esecuzione del Contratto può, se ed in quanto ne ricorra necessità, ordinare, e l'Appaltatore è obbligato ad eseguire alle stesse condizioni del Contratto, un aumento o una diminuzione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto in più od in meno dell'importo del contratto, senza che perciò spetti indennità alcuna all'Appaltatore, salvo la contabilizzazione ai prezzi di elenco o, se occorra, con nuovi prezzi dei lavori ordinati.

Oltre tale limite l'Appaltatore può recedere dal Contratto con il solo diritto al pagamento dei lavori eseguiti, valutati ai prezzi contrattuali. Nel caso di aumento si stabilisce, ove occorre, una modifica dei termini di ultimazione dei lavori.

Raggiunti i sei quinti dell'importo contrattuale o anche prima, ove sia possibile prevedere il superamento di tale limite, la Stazione Appaltante, a mezzo del Direttore dei Lavori, ne dà comunicazione all'Appaltatore, il quale nel termine dei 10 giorni, deve dichiarare, per iscritto al Direttore dei Lavori, se intende recedere dal Contratto, oppure proseguire i lavori ed a quali diverse condizioni. In questa ultima ipotesi, la Stazione Appaltante a mezzo del Direttore dei Lavori deve rendere note le proprie determinazioni entro i successivi 45 (quarantacinque) giorni.

Ove l'Appaltatore, dopo ricevuta la comunicazione sopraccitata prosegua i lavori senza chiedere entro 15 giorni né il recesso, né nuove condizioni, le maggiori opere si intendono assunte alle stesse condizioni del Contratto.

Art. 48. PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DELL'OPERA


L'Ente si riserva la facoltà di prendere in consegna in anticipo parti di opera, l'Appaltatore si impegna fin dalla data di stipulazione del contratto a non avanzare a riguardo pretese o richieste di maggiori oneri e/o risarcimenti.

Art. 49. CLAUSOLE RISOLUTIVE DEL CONTRATTO PER COLPA DELL'APPALTATORE

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto :

- a) quando la Società appaltatrice si renda colpevole di colpa o negligenza grave;
- b) quando per negligenza della Società appaltatrice o per inadempienza agli obblighi ed alle condizioni stipulate, l'avanzamento dei lavori accumuli ritardi superiori al 30% rispetto al programma approvato o che comportino un ammontare per penali superiore al 5% del prezzo del Contratto;
- c) quando la Società appaltatrice, senza esserne preventivamente autorizzata, sospenda o ritardi l'esecuzione delle opere.

La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'art. 340 della Legge sulle opere pubbliche. La dichiarazione della risoluzione del contratto verrà notificata alla società appaltatrice mediante lettera raccomandata. Nel caso di risoluzione spetterà alla società appaltatrice soltanto il pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, mentre ad essa società appaltatrice farà carico il risarcimento dei danni, compensabili con le competenze di cui sopra, eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante per il completamento dei lavori, nonché per ogni altro titolo conseguente alla inadempienza della società appaltatrice stessa. All'atto di risoluzione la società appaltatrice è obbligata all'immediata riconsegna dei lavori e delle opere nello stato in cui si trovano. Sarà facoltà della

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)		<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc

Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, rilevare totalmente o parzialmente i materiali, gli utensili e i macchinari a piè d'opera, nonché il cantiere della società appaltatrice.

Qualunque contestazione sulla regolarità formale o sostanziale della risoluzione d'ufficio non potrà essere invocata dalla società appaltatrice per rifiutare o ritardare l'adempimento dell'obbligo previsto nel comma precedente. Dato il carattere pubblico dell'opera, le parti convengono espressamente che ogni contestazione in ordine alla risoluzione d'ufficio potrà dar luogo soltanto al risarcimento dei danni.

L'immissione in possesso da parte della Stazione appaltante sarà preceduta dal verbale di contestazione dello stato dei lavori e del cantiere, da redigersi in contraddittorio con la società appaltatrice. Qualora la società appaltatrice, regolarmente invitata non intervenga, il verbale sarà redatto a richiesta della Stazione Appaltante, da Notaio con assistenza di perito e di due testimoni da scegliersi tra persone estranee al lavoro.

Contestualmente per il rilievo dei materiali, dei macchinari, degli utensili e del cantiere sarà fissato d'accordo tra le parti.

In caso di mancato accordo, decide provvisoriamente la Stazione Appaltante.

Si darà corso ai pagamenti per i lavori regolarmente eseguiti e per il rilievo dei materiali, utensili, macchinari e cantiere, nella misura concordata e provvisoriamente liquidata, salvo deduzione di quanto, per qualsiasi titolo, sia dovuto dalla società appaltatrice, anche a titolo di risarcimento danni.

La società appaltatrice sarà passibile dei danni che provenissero alla Stazione Appaltante come conseguenza della necessità di procedere alla stipula di nuovo contratto.

Naturalmente non spetterà alla società appaltatrice il compenso stabilito, nel decimo dell'importo delle opere non eseguite, dall'art. 345 della Legge sulle opere pubbliche.

Art. 50. RIFERIMENTO AL CAPITOLATO DELLO STATO

Per quanto non espresso in questo Capitolato e/o nel Contratto e non in contrasto con gli stessi, si farà esplicito riferimento alle norme vigenti in materia di opere pubbliche, in particolare al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Art. 51. ULTIMAZIONE DEI LAVORI – GRATUITA MANUTENZIONE - COLLAUDO

E' prevista l'effettuazione di collaudi in corso d'opera, che saranno svolti da Incaricati della Stazione Appaltante.

In sede di collaudo in corso d'opera provvisorio e definitivo il Committente provvederà alla constatazione a mezzo verifiche, accertamenti e controlli eseguiti da tecnici nominati dal Committente che le opere, gli impianti, le forniture presentino i requisiti prescritti in contratto e rispondano alle esigenze statiche e funzionali, tecnologiche ed estetiche che il Committente si è prefisso di soddisfare nel rispetto delle norme indicate nei documenti d'appalto.


I collaudi in corso d'opera saranno effettuati da tecnici abilitati nominati di volta in volta dalla Stazione Appaltante. Resta, però, a carico dell'Appaltatore la redazione, firmata da tecnico abilitato, di tutta la documentazione tesa all'ottenimento delle agibilità provvisorie.

L'esito favorevole del Collaudo o l'accettazione del lavoro non esime l'Impresa dalle responsabilità derivanti per legge. Permane infatti per Essa la responsabilità decennale se per vizio del suolo o difetto di costruzione, le opere rovinano in tutto o in parte o presentano evidenti pericolo di crollo, oppure presentano gravi difetti che ne compromettano la stabilità.

L'impresa è tenuta ad eseguire o far eseguire immediatamente senza oneri per il Committente, le demolizioni, i rifacimenti, le riparazioni, le sostituzioni e quegli altri lavori che, a seguito delle operazioni di collaudo in corso d'opera e/o provvisorio, saranno opportuni, dietro richiesta scritta comunicata dal Committente, o per lo stesso, dal Direttore dei Lavori.

In caso di inottemperanza all'ordine di ripristino entro i termini prescritti dalla Direzione dei Lavori, l'Impresa riconosce fin da ora che la Committente ha diritto a far eseguire tal ripristini da altri, addebitando le spese, documentate con fattura quietanzata, sui vari stati di avanzamento lavori e/o sul conto finale.

L'ultimazione dei lavori, in conformità di quanto previsto all'art. 21 del D.M. n. 145/00, comma 2, deve essere tempestivamente comunicata per iscritto dall'Appaltatore al Direttore dei lavori dell'Appaltante, il quale provvede ad effettuare, previa formale convocazione dell'appaltante, il relativo accertamento in contraddittorio, a redigere in duplice originale, in caso di esito positivo, apposito certificato sottoscritto anche dall'Appaltatore o da suo rappresentante ed a trasmetterlo Responsabile del Procedimento per la relativa conferma.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)	<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc	

Il conto finale deve essere sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore o dal suo rappresentante, con le modalità e le conseguenze di cui all'articolo 174 del citato D.P.R. n. 554/99, entro sessanta giorni dall'invito.

Le operazioni di collaudo, dovranno concludersi entro 6 mesi dalla data di ultimazione lavori, in conformità di quanto disposto dall'art. 141 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., salvo inadempienze dell'Appaltatore che abbiano ritardato la redazione e la firma del conto finale e fatti altresì salvi gli ulteriori tempi richiesti dall'organo di collaudo, ai sensi dell'articolo 192 del più volte citato D.P.R. n. 554/99.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 141, comma 9, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1669, comma 2 del codice civile; l'Appaltatore risponde per difformità e vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Come già previsto in precedenza, l'Appaltatore è tenuto a provvedere alla custodia ed alla buona conservazione, nonché alla gratuita manutenzione per tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione del collaudo, ferma restando la facoltà dell'Appaltante di richiedere la consegna anticipata di tutte o parte delle opere ultimate.

I lavori di gratuita manutenzione ritenuti indifferibili a insindacabile giudizio dell'Appaltante, alla cui esecuzione l'Appaltatore non abbia provveduto nei termini che gli siano stati prescritti, sono eseguiti direttamente dall'Appaltante stesso, con addebito della relativa spesa all'Appaltatore inadempiente.

La presa in consegna delle opere ultimate oggetto dell'appalto da parte dell'Appaltante deve risultare da apposito verbale in duplice originale, sottoscritto dal Direttore dei lavori, dal Responsabile del Procedimento e dall'Appaltatore o suo rappresentante, unitamente ad uno stato di consistenza redatto in contraddittorio tra le parti e alla consegna di tutta la documentazione di cui ai punti precedenti.

Il collaudo definitivo sarà dichiarato favorevole se ed in quanto venga con esso accertato che è stato ottemperato alle prescrizioni contrattuali, che la contabilizzazione dei lavori è regolare; che i lavori hanno avuto compimento entro il termine contrattuale eventualmente prorogato, che sono state eseguite le disposizioni eventualmente impartite in sede di collaudo provvisorio.

Art. 52. DEFINIZIONE DEL CONTENZIOSO

Qualunque controversia insorgesse sull'interpretazione e sulla esecuzione del contratto, del presente Capitolato Speciale o delle norme applicabili al rapporto, nessuna esclusa od eccettuata, che non si sia potuta definire con accordo bonario o con accettazione da parte dell'impresa delle determinazioni definitive adottate dalla Ente, sarà deferita alla autorità giudiziaria competente.

In nessun caso l'Impresa potrà, pur essendo in corso controversie, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori.

In ogni caso si elegge foro competente quello di Parma.

Art. 53. SPESE CONTRATTUALI – ONERI FISCALI

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 8 del D.M. n. 145/00, tutti gli oneri inerenti e conseguenti alla stipulazione e registrazione del contratto di appalto, compresi quelli tributari.


A carico esclusivo dell'Appaltatore restano, altresì, le imposte e in genere qualsiasi onere, che, direttamente o indirettamente, nel presente o nel futuro, abbia a gravare sulle forniture e opere oggetto dell'appalto, che contrattualmente risultavano a suo carico, anche qualora la tassa, l'imposta o l'onere qualsiasi risulti intestato a norme dell'Appaltante.

L'imposta sul valore aggiunto è regolata come per legge.

Art. 54. ESPROPRIAZIONI E OCCUPAZIONI

L'Ente provvederà a propria cura e spese per gli asservimenti e gli espropri per le occupazioni permanenti relative alle opere da eseguire.

L'Impresa provvederà, invece, a sua cura e spese, a tutte le occupazioni temporanee o definitive che si rendessero necessarie per le deviazioni provvisorie, strade di servizio, per accessi ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per discariche di materiali dichiarati inutilizzabili dalla D.L., previa approvazione da parte della stessa delle discariche medesime, per cave e per tutto quanto necessario all'esecuzione dei lavori.

 studio di ingegneria srl	<i>Committente:</i> A.I.Po Agenzia Interregionale per il fiume Po	<i>Documento:</i> Capitolato Speciale d'Appalto Norme Generali
<i>Lavoro:</i> LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELL'ATTRAVERSAMENTO DELLA VIA ALZAIA SU CANALE FOSSETTA E RIPRISTINO DELLA CURVA DI REGOLAZIONE DELL'ALVEO DI MAGRA N.28 IN DESTRA PO IN LOCALITA' SACCA DI COLORNO (PR)		<i>Data:</i> maggio 2015 <i>File:</i> 11- Capitolato Speciale Appalto NORME GENERALI_MV.doc

Resta in proposito precisato che l'impresa, oltre ad essere tenuta ad eseguire a propria cura e spese le opere di consolidamento delle discariche che venissero ritenute necessarie, risponderà sempre e direttamente nei confronti dei terzi, per le sopra menzionate occupazioni, obbligandosi a sollevare da ogni corrispondente richiesta l'Ente, che pertanto ed in ogni caso, rimane del tutto estranea.

In nessun caso l'impresa potrà occupare con le discariche la zona di terreno espropriata dall'Ente per le esigenze del nastro stradale. Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà, a causa dell'occupazione dei terreni, che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'Appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal contratto. L'Impresa per sua parte dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria alla redazione degli stati di consistenza delle proprietà da occupare.